



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it
E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"
Prot. 0014348 del 15/05/2026
IV (Entrata)



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Redatto dal Consiglio della classe 5[^] sez. C (L.C.E.)

anno scolastico 2025 - 2026

INDICE

Premessa	3
1. Profilo dell'indirizzo	4
(1.1. ESABAC)	
2. Profilo della classe	7
(2.1. Elenco dei docenti del Consiglio di classe; 2.2 Presentazione della classe; 2.3 Evoluzione della classe nel triennio)	
3. Percorso didattico educativo	10
(3.1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studi; 3.2 Obiettivi trasversali; 3.3 Finalità del percorso e competenze chiave; 3.4 Obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze riferiti alle competenze chiave e agli assi culturali;	
4. Macrotematica	12
5. Criteri di selezione e articolazione dei contenuti	12
(5.1. Area umanistico-letteraria; 5.2 Area scientifica)	
6. Metodologia	13
(6.1. Metodi e tecniche d'insegnamento; 6.2 Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi)	
7. Strumenti spazi e tempi	14
(7.1. Strumenti e spazi; 7.2 Tempi)	
8. Verifica	14
8.1 simulazione prove scritte	
9. Percorso di valutazione degli apprendimenti	15
(9.1. Valutazione prove scritte area linguistico-letteraria; 9.2 Valutazione delle prove scritte area scientifica; 9.3 Valutazione orale; 9.4 Interventi di recupero)	
10. Percorsi/progetti/attività di didattica orientativa	16
11. Percorsi FSL (Formazione Scuola – Lavoro)	17
12. Percorsi Trasversali di Educazione Civica	19
13. Quadro orario	22
14. Modalità di verifica	23
15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	23
(15.1. Tabella di attribuzione del credito scolastico nel triennio)	
16. Discipline oggetto d'esame	25
17. Griglie di valutazione	25
(17.1. Griglie di valutazione della prima prova scritta italiano: tipologia A, B, C; 17.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Lingue e letterature classiche; 17.3 Griglie di valutazione ESABAC; 17.4 Griglia di valutazione del colloquio (come da allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)	
Contenuti svolti per ciascuna disciplina (al 15 maggio)	36
Firma di validazione del Documento Classe 5C a.s. 2025/2026	62

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 e della legge n.234 del 30 Dicembre 2021, art. 1, comma 956:

- **Visto** il decreto legislativo del 16 Aprile 1994, n. 297, relativo all' *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*, con particolare attenzione agli artt. 314-315-316-317-318, riguardanti l'istruzione e la valutazione degli alunni con disabilità;
- **Vista** la legge del 10 Dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e, in particolare, l'art.1;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 24 Giugno 1998, n.249, che disciplina il *"Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 08 Marzo 1999, n. 275, riguardo al *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, legge 15 marzo 1999, n.59"*;
- **Vista** la legge del 10 Marzo 2000, n.62, recante *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;
- **Visto** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- **Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante le *"Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione"*, e in particolare l'articolo 7, comma 2;
- **Visto** il decreto del presidente della Repubblica del 22 Giugno 2009, n.122, relativo al *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° Settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 Ottobre 2008, n.169"*, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 15 Marzo 2010, n.89, ovvero il *"Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art.64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 Agosto 2008, n.133"*;
- **Vista** la legge del 13 Luglio 2015, n.107, di *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- **Visto** il decreto legislativo del 13 Aprile 2017, n.62, concernente *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 Luglio 2015, n.107"*;
- **Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- **Vista** la legge del 20 Agosto 2019, n.92, di *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- **Visti** i quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale del 21 Novembre 2019, n. 1095, riguardanti la valutazione della prima prova degli Esami di Stato;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione del 22 Giugno 2020, n.35, di adozione delle *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 Agosto 2019, n.92"*;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 Agosto 2020, n.88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del Curriculum dello studente;
- **Visto** il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- **Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del 10 Febbraio 2023, n. 4608, che fornisce indicazioni per il rilascio del Curriculum dello studente, documento di riferimento per l'Esame di Stato e per l'orientamento dello studente;
- **Vista** la legge del 24 Febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 29 Dicembre 2022, n. 198, art. 5, comma 11, concernente le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (parte del colloquio di cui all'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017);
- **Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito DGOSVI prot. 7557 del 22/02/2024 ad oggetto "Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente";
- **Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 gennaio 2026, n. 2, concernente la modifica e l'implementazione del modello del curriculum della studentessa e dello studente, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, n. 13 del 29 gennaio 2026, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio, nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame – a.s. 2025/2026;
- **Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del 25 marzo 2026, n. 90455, che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Maturità conclusivo del Secondo Ciclo d'Istruzione per l'anno scolastico 2025-2026;
- **Vista** l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del 26 marzo 2026, n. 54, che disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026;
- **Visto** il documento *OrientaTtivamente* del Convitto Nazionale di Stato "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/11/2025, che mette in atto il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, pianificando le attività di orientamento del Liceo Classico di Ordinamento e del Liceo Classico Europeo, annessi all'istituto;

redige il Documento del 15 maggio, frutto di un lavoro collegiale proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal P.T.O.F. 25/28 dell'Istituto, annualità 2025-2026, deliberato dal Collegio dei Docenti del Convitto Nazionale di Stato "Tommaso Campanella" nella seduta del 12/11/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 22619 del 03/09/2025, in ossequio a quanto disposto dalle leggi, dalle circolari, dai Decreti e dalle note ministeriali sopra indicati.

Il Documento, disciplinato dalla succitata Ordinanza ministeriale riguardante gli Esami di Maturità, all' art. 10, esplicita l'iter formativo compiuto dagli alunni, evidenziando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché i risultati conseguiti nell'ambito del percorso FSL, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

1. - PROFILO DELL'INDIRIZZO (ai sensi del D.M. 15/04/1994)

Il Liceo Classico Europeo si propone di realizzare una sintesi armonica delle tre Aree Culturali (Linguistica, Umanistica e Scientifica) che lo caratterizzano, nell'intento di promuovere nei giovani la formazione di una salda coscienza europea che li prepari a convivere pacificamente con cittadini portatori di culture, assetti politici, strutture economiche e ordinamenti giuridici diversi.

A tale scopo prevede un'Area linguistica particolarmente forte (con lo studio di due lingue comunitarie, Francese e Inglese), che, avvalendosi di docenti di madrelingua e della veicolazione di alcune discipline curriculari nelle due lingue europee, consente agli allievi l'acquisizione di competenze linguistico-espressive e di linguaggi settoriali spendibili all'estero.

Strettamente legato all'Area linguistica, lo studio delle Lingue e Letterature classiche, impostato su un innovativo metodo didattico unitario, consente un approccio diretto al patrimonio di cultura su cui si fondano le comuni radici delle moderne civiltà europee.

Bene si integra con le Aree Linguistica e Umanistica quella Scientifica che, attraverso la conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, tende a sviluppare un'attitudine criticamente razionale che consente di raccogliere ed elaborare conoscenze e di orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.

1.1 EsaBac

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'EsaBac, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi tramite un solo esame - l'Esame di Maturità italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due Paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi. La preparazione all'Esabac consiste in un percorso di formazione propedeutico all'Esame di Maturità, della durata di tre anni (triennio), nel corso dei quali gli allievi hanno integrato l'insegnamento nelle ore curriculari (quattro di lingua e letteratura francese e due di storia), con ulteriori dieci ore di francese e dieci di storia, durante l'orario pomeridiano. Al di là dell'interesse, che presenta per gli allievi, il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'EsaBac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/litteratura e storia). Per le altre materie, da ambo le parti delle Alpi, gli allievi seguono i programmi nazionali. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due Paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Maturità. Gli allievi italiani devono affrontare una doppia prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova scritta di storia. I candidati che superano con successo, da un lato le prove dell'Esame di Maturità e, dall'altro le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Maturità, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble. L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia. Esso favorisce, per gli allievi che beneficiano di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi e ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e l'altro paese. Per un giovane italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-

francese, come testimonia la Camera francese di commercio e d'industria in Italia. La Francia è, infatti, il secondo partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU. Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l'EsaBac, dunque, favorisce la mobilità degli studenti e dei lavoratori, afferma un'identità italo-francese e rende l'Europa una realtà più concreta. Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 - individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, considerato che per la prima volta gli studenti saranno impegnati in un esame orale di Storia (in francese), le docenti della disciplina hanno fatto svolgere delle esercitazioni ad hoc soltanto nel corso del secondo quadrimestre.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco dei docenti del Consiglio di classe

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	3^C	4^C	5^C
LINGUA E LETT. ITALIANA	Crimi Manuela	Crimi Manuela	Crimi Manuela
LINGUE E LETT. CLASSICHE	Ruffo Adele Maria	Ruffo Adele Maria	Ruffo Adele Maria
LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE)	Pucci Milena Maria Martina	Pucci Milena Maria Martina	Pucci Milena Maria Martina
LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)
LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE)	Messineo Erminia	Messineo Erminia	Messineo Erminia
LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE)	Denial Joanne (madrel. Inglese)	Denial Joanne (madrel. Inglese)	Denial Joanne (madrel. Inglese)
STORIA DELL'ARTE	Crucitti Maria	Crucitti Maria	Crucitti Maria
STORIA E FILOSOFIA	Mollica Domenica Filomena	Mollica Domenica Filomena	Mollica Domenica Filomena
STORIA Veicolata	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)
GEOGRAFIA	Massara Maria	Massara Maria	Massara Maria
GEOGRAFIA veicolata	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)	Zampaglione Caterina (madrel. Francese)
MATEMATICA	Garofalo Maria Carmen (coordinatrice)	Garofalo Maria Carmen (coordinatrice)	Garofalo Maria Carmen (coordinatrice)
FISICA	Paviglianiti Cristina	Paviglianiti Cristina	Paviglianiti Cristina
SCIENZE NATURALI	Cacopardo Rosamaria	Cacopardo Rosamaria	Cacopardo Rosamaria
SCIENZE NATURALI veicolata	Marcelli Mercedes (madrel. Inglese)	Marcelli Mercedes (madrel. Inglese)	Marcelli Mercedes (madrel. Inglese)
DIRITTO - ECONOMIA	D'Amico Wanda	D'Amico Wanda	D'Amico Wanda
DIRITTO - ECONOMIA veicolata	Marcelli Mercedes M (madrel. Inglese)	Marcelli Mercedes (madrel. Inglese)	Marcelli Mercedes (madrel. Inglese)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ippolito Valentina	Ippolito Valentina	Calogero Maria Cristina
RELIGIONE	Malara Maria Teresa	Malara Maria Teresa	Malara Maria Teresa

2.2 Presentazione della classe

La 5C del Liceo Classico Europeo è composta da tredici alunni, undici ragazze e due ragazzi, tutti provenienti dalla 4C LCE dell'anno scolastico 2024-25, quando, alla stessa, apparteneva anche un'altra allieva, trasferitasi, a fine primo quadrimestre, presso altra scuola. Uno degli studenti beneficia di PDP. La classe, tranne due alunni, ha seguito il percorso Cambridge fino al quarto anno, conclusosi con lo svolgimento degli esami relativi alle discipline Cambridge, English as a second Language e Business Studies.

Gli allievi, eterogenei per doti intellettive, interesse e personale livello culturale, hanno evidenziato, nel corso degli anni, un comportamento disciplinare corretto e sempre improntato alla massima collaborazione con i docenti, raggiungendo un buon grado di socializzazione, che testimonia la loro disponibilità al dialogo e che ha consentito una soddisfacente maturazione delle singole personalità. Hanno svolto un positivo lavoro sulla propria formazione e crescita, riuscendo a raggiungere buone e, in alcuni casi, eccellenti capacità e competenze nei saperi riconducibili a ciascuna disciplina.

Il percorso educativo è stato finalizzato alla formazione culturale e alla crescita globale degli allievi. L'impostazione didattica è stata indirizzata, pertanto, a creare le premesse per un'acquisizione qualitativa e un apprendimento consapevole. L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire, ai discenti, in modo critico e consapevole, le conoscenze richieste per le diverse discipline, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento fra i saperi. La classe si è avvalsa, nell'arco del triennio, di un corpo docente stabile per quasi tutte le discipline, che ha assicurato continuità metodologico-didattica. Tutti gli insegnanti si sono impegnati, in un'ottica di corresponsabilità, ad assicurare costantemente agli studenti un clima di serena operosità. Massima attenzione è stata rivolta alle dinamiche affettivo-motivazionali e alla promozione, per ognuno, di abilità critiche e acquisizione di linguaggi specifici, utili ad una pluralità di modelli interpretativi della realtà. A tale scopo hanno concorso tutte le discipline, nell'ambito della loro autonomia e nell'ottica della multidisciplinarietà. È stato possibile, così, realizzare, con gli allievi, un dialogo educativo proficuo, in cui la consapevolezza dei propri livelli formativi e delle proprie lacune cognitive, da colmare, è stata accompagnata da una serena presa di coscienza del percorso di apprendimento da effettuare. La frequenza scolastica è stata, negli anni, complessivamente regolare. Per quanto riguarda la preparazione, la classe presenta livelli differenziati: si distinguono alcuni alunni con un eccellente "bagaglio" di conoscenze, sviluppato grazie ad intrinseche capacità personali, ma anche in virtù di un percorso scolastico caratterizzato, nel suo complesso, da impegno costante, da partecipazione assidua, nonché da un metodo di studio organico e funzionale. Un gruppo di allievi dispone di soddisfacenti abilità e di strumenti metodologici adeguati ed ha saputo trarre dalle lezioni impulsi necessari per curare la propria preparazione, che si attesta su livelli più che discreti o buoni. Alcuni studenti, invece, a causa di attitudini, di livelli di preparazione o di impegno selettivi, hanno raggiunto risultati disomogenei nelle varie discipline. Anche i pochi, fra loro, che hanno evidenziato lievi carenze, le hanno colmate, usufruendo delle modalità e opportunità di recupero offerte dalla scuola e dai singoli docenti.

Gli studenti hanno partecipato a varie attività formative coerenti con la programmazione di classe e d'Istituto, costantemente finalizzate ad armonizzare e a valorizzare ogni aspetto della loro personalità in divenire. Per quanto riguarda il percorso trasversale di Educazione civica, posto in essere a partire dall'anno scolastico 2020-2021 (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), gli studenti hanno ben operato nei percorsi di acquisizione dei valori di cittadinanza. Le ore di educazione civica hanno visto sempre la viva partecipazione dei discenti, molto interessati alla comprensione di concetti, fatti ed eventi, non solo specificamente legati al tema prestabilito, che, per l'anno scolastico in corso, è stato il seguente: "Gestione delle risorse economiche. Educazione assicurativa e previdenziale". Altrettanto impegno hanno dimostrato nei percorsi di FSL e nei vari progetti formativi, sia quelli proposti dalla scuola, sia

quelli extra-scolastici, seguiti per interesse personale e di propria iniziativa. A seguito del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, infine, gli studenti, guidati e supportati dalla loro docente tutor, si sono interfacciati con la piattaforma UNICA e si sono “messi in gioco”, nell’individuazione del “capolavoro” personale, che meglio potesse rappresentarli in un momento di particolare successo o significato all’interno del loro percorso di crescita.

2.3 Evoluzione della classe nel triennio

ALUNNI		ANNO SCOLASTICO		
		III Anno a.s.2023/24	IV Anno a.s. 2024/25	V Anno a.s.2025/26
		3^C	4^C	5^C
ISCRITTI	Maschi	2	2	2
	Femmine	12	12	11
	Totale	14	14	13
Ritirati		//	//	//
Trasferiti		//	1	//
Promossi/Ammessi		14	13	13
Promossi con debito		//	//	//
Non promossi/Non ammessi		//	//	//

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il seguente percorso formativo che è stato attuato durante il corrente anno scolastico.

3.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

- formare cittadini dotati di personalità autonoma, consapevoli della propria identità culturale e capaci di mettersi in relazione con culture diverse;
- acquisire e padroneggiare nuovi saperi;
- scegliere e utilizzare consapevolmente gli strumenti di comprensione della realtà;
- concretizzare il proprio vissuto nel rispetto della legalità e nella convivenza civile e democratica;
- utilizzare e trasferire le competenze acquisite in campo scolastico in ambiti diversi, attingendo informazioni anche da agenzie diverse dalla scuola;
- armonizzare i campi fondamentali del sapere umanistico, scientifico, giuridico-economico e linguistico;
- riconoscere l'ambito europeo come proprio, muovendosi in esso con sicurezza e disinvoltura per convivere pacificamente e proficuamente con cittadini portatori di culture, costumi e organizzazioni socio-giuridico-politiche diversi.

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

- potenziare la motivazione allo studio;
- potenziare ed affinare la consapevolezza linguistica, nella triplice valenza della lingua come strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione, di decodifica e di interazione con la realtà;
- potenziare l'attitudine alla contestualizzazione storica, inserita nello sviluppo diacronico delle discipline;
- potenziare l'attenzione metodologica per le operazioni più significative della razionalità;
- saper confrontare metodi e strumenti di analisi delle discipline storico sociali con quelli delle scienze matematiche e naturali.

3.3 FINALITÀ DEL PERCORSO E COMPETENZE CHIAVE

- Contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere scientifico e sapere umanistico.
- Favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendo all'allievo competenze che lo aiutino ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad una autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante.
- Fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza.
- Rafforzare, nell'allievo, il gusto per la ricerca ed il sapere, anche mediante una sua partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.
- Promuovere nell'allievo l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.
- Le seguenti competenze chiave sono il risultato da conseguire – all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento – attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza fra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali:
 1. *Imparare ad imparare*
 2. *Progettare*
 3. *Comunicare*
 4. *Collaborare e partecipare*
 5. *Agire in modo autonomo e responsabile*
 6. *Risolvere problemi*
 7. *Individuare collegamenti e relazioni*
 8. *Acquisire ed interpretare l'informazione*

3.4 OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE E AGLI ASSI CULTURALI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuclei fondanti delle singole discipline (comp. chiave 1,7)• Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici (comp. chiave 1,3)• Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai vari ambiti disciplinari (comp. chiave 1, 6)
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di studio validi in grado di consentire all'alunno approfondimenti critici e collegamenti interdisciplinari (comp. chiave 1,8)• Saper affrontare autonomamente e criticamente le situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio (comp. chiave 1,6)• Acquisire capacità espressive, logico-riflessive, critiche, di rielaborazione, adeguate alle diverse situazioni comunicative scritte e orali (comp. chiave 1, 3)• Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di problem solving, di astrazione e di concettualizzazione (comp. chiave 2, 3, 6, 7, 8)• Saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese (comp. chiave 2, 8)• Saper elaborare valutazioni personali e scelte opportune nei diversi contesti (comp. chiave 2, 8)• Acquisire una mentalità scientifica rigorosa verificando ed eventualmente correggendo i risultati raggiunti (comp. chiave 1,7)

COMPETENZE	ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali
	ASSE STORICO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
	ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

4. MACROTEMATICA

- **Classicità ed Europa**

Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari, sono state considerate le seguenti tematiche:

- *Letteratura e scienza: convergenze e divergenze*
- *Le donne nella storia e nella società contemporanea*
- *Ambiente e responsabilità*
- *Intellettuali e potere*
- *Crisi dell'identità*
- *La bellezza come valore universale*
- *Oltre il limite*
- *Il viaggio*

5. CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Nel selezionare i contenuti della programmazione si è voluto privilegiare i temi e gli argomenti che:

- costituiscono i nuclei fondanti delle singole discipline
- rispondono meglio alle esigenze degli studenti (confronto tra la tradizione e la contemporaneità dei fatti storico-culturali ed economici)
- valorizzano maggiormente le inclinazioni personali degli allievi maturate nel corso del triennio (gusto per la lettura, per la ricerca, per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni culturali e naturali)
- risultano più utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati

5.1 Area umanistico-letteraria:

- Analisi dei significati che assume uno stesso tema in opere di epoche diverse
- Comprensione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscimento della continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale
- Abitudine dello studente alla dimensione della sincronia e della diacronia
- Storicizzazione di testi letterari riferibili ai modelli culturali e all'immaginario delle epoche.
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso accostamenti e confronti con le diverse realtà per creare collegamenti di studio tra le varie discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari

5.2 Area scientifica:

Le motivazioni all'apprendimento delle discipline scientifiche sono scaturite dall'esigenza di risolvere problemi concreti che la realtà scientifica, socio-economica e tecnologica propone ai giovani. Pertanto, i temi sono stati sviluppati cercando, quanto più possibile, di realizzare e seguire il seguente iter:

- Osservazione del problema reale
- Individuazione degli elementi in gioco
- Discussione in classe sui vari metodi di risoluzione
- Proposta del docente del metodo risolutivo più opportuno ed efficace
- Individuazione di problemi riguardanti altri campi e riconducibili allo stesso modello
- Valutazione degli aspetti interdisciplinari ed epistemologici individuabili nel sapere scientifico

6. METODOLOGIA

6.1 METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Laboratorio culturale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Studi di casi particolari: lettura – commento di documenti
- Attività di ascolto, comprensione, produzione, analisi, «Etude» di testi
- Attività di approfondimento
- Problematizzazione dei contenuti
- Flipped classroom
- Peer-to-peer

6.2 STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Creare rapporti costanti con le famiglie
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica

- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Integrare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile
- Coinvolgere l'alunno nel processo di apprendimento, anche mediante correzione simultanea delle prove, oggetto di verifica scritta.

7. STRUMENTI SPAZI E TEMPI

7.1 STRUMENTI E SPAZI

- Libri di testo
- Appunti personali e duplicazione di documenti e testi
- Schede- guida e griglie di lettura
- Proiezione di film in lingua originale
- Materiali didattici: testi giornalistici, riviste, saggi

7.2 TEMPI

I tempi di realizzazione per le attività di programmazione, svolte durante l'anno scolastico, hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli alunni sono stati sempre informati riguardo alla progettazione didattica.

8. VERIFICA

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

Ogni verifica si è svolta al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica, tenendo conto della complessità degli argomenti.

Di seguito vengono indicate le tipologie delle prove effettuate:

Verifiche scritte

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Problemi ed esercizi, con la finalità di verificare le capacità di applicazione delle regole da parte degli allievi
- Quesiti a risposta breve
- Relazioni per verificare le capacità di concettualizzazione e di analisi
- Analisi del testo
- Testi argomentativi
- Testi espositivi su tematiche di attualità
- Versioni
- Traduzioni

Verifiche orali

- Colloqui informali quotidiani
- Colloqui su tematiche curriculari
- Discussioni collettive su tematiche di approfondimento
- Relazioni orali su ricerche individuali

- Elaborazione di proposte per la soluzione di un problema

8.1 Simulazioni prove scritte

Entro la prima metà del mese di maggio è stata svolta una simulazione per ognuna delle tre prove scritte: Lingua e letteratura italiana, Lingue e letterature classiche, EsaBac Littérature e EsaBac Histoire.

9. PERCORSO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, momento importante della programmazione, in quanto direttamente connessa alle finalità, agli obiettivi e alle metodologie stabiliti, si è distinta in tre fasi:

- diagnostica: per l'accertamento dei prerequisiti
- formativa: in itinere e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, modifica delle metodologie, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti)
- sommativa: funzionale alla classificazione degli alunni

Nella valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto del documento Verifica e Valutazione - Griglie di valutazione a.s. 2025/26 - Liceo Classico Europeo, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15/09/2025.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre i genitori hanno preso visione della pagella mediante registro elettronico.

La valutazione del percorso didattico- formativo è esplicitata nei seguenti punti:

- analisi dei livelli di partenza dei singoli allievi;
- individuazione di standard minimi di conoscenza e di competenza, conseguiti per ciascuna disciplina;
- attivazione di metodologie didattiche, mirate a stimolare il grado di partecipazione e di coinvolgimento dell'allievo nel complesso iter formativo sviluppato;
- verifica del grado di partecipazione ed impegno degli studenti;
- verifica del grado di apprendimento dei singoli studenti;
- verifica dei tempi di apprendimento dei singoli studenti;
- verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari e pluridisciplinari di ciascuno studente.

Il processo di verifica e valutazione degli studenti ha, inoltre, favorito l'acquisizione di atteggiamenti responsabili da parte degli stessi discenti. È stata, pertanto:

1. privilegiata una valutazione di tipo formativo, utile a registrare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando, con continuità e con strumenti diversi, il processo di apprendimento;
2. favorita una didattica inclusiva a vantaggio dei singoli studenti, impiegando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

9.1 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

La valutazione delle prove scritte dell'area linguistico-letteraria ha tenuto conto dei seguenti requisiti:

- aderenza alla traccia
- coerenza argomentativa
- correttezza linguistica ed espressiva
- capacità di rielaborazione critica
- originalità nella trattazione

- competenza linguistica, morfo-sintattica e lessicale

9.2 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA SCIENTIFICA

La valutazione delle prove scritte dell'area scientifica ha tenuto conto dei seguenti requisiti:

- completezza e coerenza logica
- organicità e correttezza delle procedure di svolgimento degli esercizi
- commento analitico delle varie fasi di sviluppo dei problemi
- sintesi e originalità risolutiva
- capacità di uso del linguaggio simbolico

9.3 VALUTAZIONE ORALE

- elementi soggettivi: capacità intellettive ed espositive, chiarezza di idee, costanza e impegno
- elementi oggettivi: condizioni di partenza, competenze acquisite e suscettibili di misurazione quanto a:
 - fedeltà alla progettazione disciplinare;
 - rigore nell'apprendimento;
 - aderenza agli enunciati proposti.

9.4 INTERVENTI DI RECUPERO

Sono state attuate, nel corso del triennio, diverse strategie di recupero e precisamente:

- in itinere, con interventi individualizzati, mirati a colmare le carenze cognitive;
- in orario extracurricolare, per gli alunni con insufficienze o con lacune;
- nella modalità della “settimana della revisione dei saperi”, prima della conclusione del primo e del secondo quadrimestre, con attività di consolidamento e approfondimento.

10. PERCORSI / PROGETTI / ATTIVITÀ DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche, offerte dalla scuola e dal territorio secondo quanto indicato nel PTOF a.s. 2025/2026 e quanto pianificato, relativamente all'a.s. in corso, al punto 11.d (Progettazione di Didattica Orientativa/STEM – Secondaria di II grado – Triennio) del succitato documento *OrientaTtivamente*. Tutte le attività svolte hanno avuto lo scopo di allargare gli orizzonti culturali degli studenti, portandoli a conoscere meglio se stessi e ad auto-orientarsi in maniera più consapevole verso le scelte chiave per il loro futuro percorso. È da menzionare l'alta adesione in classe alle varie attività che ogni anno il Club Interact del Convitto “Tommaso Campanella” ha proposto e messo in atto.

Di seguito elencate le attività e le esperienze tra quelle offerte a cui ha partecipato la 5[^]C:

- Progetto Cambridge IGCSE (English as a second language e Business studies);
- Stage linguistico a Londra (a.s. 2023-24);
- Stage linguistico nel sud della Francia (Marsiglia e dintorni – a.s. 2024-25)
- Progetto: “Il quotidiano in classe”, con lettura, analisi e produzione di articoli di giornale;
- Progetto: Corso di potenziamento EsaBac Littérature e EsaBac Histoire;
- Corsi di preparazione certificazione lingua inglese;
- Corso di preparazione esami Business Studies;
- Corso di formazione “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, propedeutico alla FSL;
- Partecipazione al progetto “Racchette in classe: il Padel al Convitto”;
- Partecipazione al progetto in convenzione con “SSD Sport Specialist Srl” - Domotek Volley;

- Progetto “Traduciamo” (preparazione per lo svolgimento della seconda prova dell’Esame di maturità);
- Progetto “Saperi e parole” di preparazione alle prove Invalsi di italiano;
- Partecipazione ai campionati di Italiano;
- Partecipazione al progetto in convenzione con la Lega Navale Italiana;
- Incontro con l’autore: Nadia Crucitti (2023-24); Roberto Napoletano (2025-26);
- Incontro, da remoto, con Gino Cecchettin;
- Partecipazione a “Testamenti Grandi Italiani”;
- Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- Partecipazione all’incontro per la Giornata Europea delle Lingue;
- Partecipazione a “Bergarè” presso il Castello Aragonese;
- Campionati Nazionali delle Lingue dell’Università di Urbino;
- Rappresentazioni teatrali in lingua inglese: Hamlet (2023-24), Dr Jekyll and Mr Hyde (2024-25); “1984” (2025-26);
- Rappresentazioni teatrali in lingua francese: Misérables 93 (2023-24), Garçon de Café (2024-25);
- Partecipazione alla visione delle rappresentazioni teatrali A(r)mo (2024-25); 1861-La brutale verità (2024-25); “Il ritorno del soldato” (2024-25), Obitus (2025-26);
- Scuole all’Opera: Le nozze di Figaro (2023-24), Gianni Schicchi (2024-25);
- Visione dei film Mirabile visione: Inferno (2023-24), C’è ancora domani (2023-24), Il ragazzo dai pantaloni rosa (2024-25), Cercando Itaca (2024-25);
- Attività laboratoriali, allestite in occasione del “Gran Galà di Natale”, “Convitto’s prom” e “Festa del Convitto”;
- Partecipazione a “Mediterranex”, organizzato dalla Camera di Commercio;
- Incontro con la scrittrice Marie Christine Vandoorne;
- Incontro con la prof.ssa Antonella Musitano (Alliance Française);
- Conferenze “Les luttes féministes des années 1970 en France” e “Le français, l’école et les valeurs de la République” della prof.ssa Sarah Pinto dell’Università “L’Orientale” di Napoli;
- Giornata di donazione del sangue, promossa dall’Avis di RC in collaborazione con il Rotary-Interact Club Convitto;
- Collette alimentari e di materiale didattico di beneficenza organizzate dal Rotary-Interact Club Convitto;
- Partecipazione alla cerimonia di consegna “Flavofish” - Rotary-Interact Club Convitto;
- Partecipazione ai Caminetti Rotary-Interact Club Convitto;
- Attività di “Beach cleaning” - Rotary-Interact Club Convitto;
- Partecipazione alla “Giornata mondiale per l’eliminazione delle discriminazioni razziali”;
- Orientamento universitario NABA;
- Partecipazione al Coomics 2025;
- Partecipazione al Salone dello Studente;
- Partecipazione all’Open Day dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- Partecipazione alla presentazione “Carriere in divisa” organizzata da AssOrienta presso il nostro istituto;
- Progetto Orsi - Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- “Educazione alla legalità economica”, incontro con la Guardia di Finanza;
- Rappresentazioni delle tragedie greche *Aiace* (2023-24), *Elettra* (2024-25), *Antigone* presso il Teatro Greco di Siracusa (programmata per il 26/05/26).

11. PERCORSI FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

La legge n. 107 del 2015 ha istituzionalizzato l’alternanza scuola-lavoro: un modello educativo-didattico di integrazione tra i sistemi dell’istruzione e del lavoro, che consente agli alunni del secondo biennio e dell’ultimo anno della scuola secondaria di II grado di inserirsi, contestualmente all’attività di studio, in aziende, private o pubbliche, disponibili a ospitare gli studenti, per un periodo

concordato, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola. La finalità principale di tale attività è quella di arricchire la formazione globale di ciascun discente, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare successivamente all'Esame di Maturità, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso da quello consueto. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", vincolando il monte ore complessivo a una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei. Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127 sostituisce la precedente normativa sui PCTO a partire dall'anno scolastico 2025/2026, denominando i percorsi trasversali e di orientamento FSL, confermando il monte ore previsto (90 ore) da svolgere nell'arco del triennio e riaffermandone la funzione didattica orientativa.

La classe 5[^]C nel triennio ha svolto le seguenti attività:

A.S.	Ente	Attività	Ore
2023/ 2024	Convitto di RC (SEDE)	Corso propedeutico alle attività di F.S.L. "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".	4 h
	Progetto "Divento imprenditore"	Promosso dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria. Gli studenti attraverso lezioni specifiche hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo del commercio e dell'economia e di imparare, attraverso la simulazione, a creare e gestire un'impresa. Il prodotto finale è stato la creazione di una start-up.	30 h
	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	Laboratori afferenti alla facoltà di Ingegneria. Gli studenti hanno frequentato lezioni specifiche inerenti ai laboratori tematici, in presenza presso i locali dell'università.	3 h
	Stage linguistico Londra *	Gli studenti hanno partecipato ad uno stage linguistico a Londra presso la British International School: il progetto ha permesso loro di sviluppare l'entusiasmo e l'interesse nell'apprendimento della lingua inglese attraverso un sistema che combina istruzione, immersione culturale e intrattenimento. Grazie ad eccellenti insegnanti e guide turistiche in lingua inglese e attraverso visite ai luoghi culturali e alle attrazioni turistiche più importanti, gli studenti hanno vissuto un'esperienza utile e memorabile. Le attività, combinate a percorsi di introduzione al mondo del lavoro, hanno fornito agli studenti informazioni sulle varie opportunità imprenditoriali, sulla comunicazione a lavoro e sulle strategie di networking: il corso si è concentrato anche sulle competenze essenziali come la comunicazione, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi, insieme alle indicazioni sulla creazione di un CV. * Gli studenti che non hanno partecipato allo stage hanno avuto modo di svolgere altrettante ore di FSL (20) usufruendo del progetto "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" promosso dalla Federazione nazionale dell'Industria Chimica: il percorso formativo in e-learning, composto da dieci videolezioni registrate e dai relativi quiz di verifica, ha fornito ai ragazzi competenze in materia di industria chimica, sostenibilità ed economia circolare.	20 h
2024/ 2025	Camera Penale di Reggio Calabria.	Ciclo di incontri "Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali", organizzati dalla Camera Penale di Reggio Calabria. L'iniziativa ha avuto lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della legalità per mezzo di attività volte ad ottenere una informazione corretta sul mondo della giustizia, attraverso un percorso incentrato sul processo penale.	9 h
	Università Mediterranea di Reggio Calabria	Attività di orientamento universitario con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, afferenti alle facoltà di Giurisprudenza e Architettura, partecipazione all'Open Day di ateneo.	15 h
	Stage linguistico a Marsiglia *	Il progetto ha permesso ai ragazzi di sviluppare l'entusiasmo e l'interesse nell'apprendimento della lingua francese attraverso un sistema che combina istruzione, immersione culturale e intrattenimento. * Gli studenti che non hanno partecipato allo stage hanno avuto modo di svolgere altrettante ore di FSL (20) usufruendo del progetto "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" promosso dalla Federazione nazionale dell'Industria Chimica: il percorso	20 h

		formativo in e-learning, composto da dieci videolezioni registrate e dai relativi quiz di verifica, ha fornito ai ragazzi competenze in materia di industria chimica, sostenibilità ed economia circolare.	
	Consiglio regionale della Calabria	Progetto "Io propongo", promosso dal Consiglio regionale della Calabria: gli studenti hanno avuto la possibilità di rendere completo il proprio percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un organo di governo, ma anche un'esperienza da consigliere regionale scrivendo di proprio pugno una proposta di legge che possa diventare legge regionale calabrese.	30 h
2025/ 2026	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	Progetto Or.S.I. presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, e vari incontri di orientamento universitario. Gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale e conoscere i settori del lavoro, i possibili sbocchi occupazionali.	15 h

N.B. - Al termine del quarto anno, la classe ha raggiunto e superato il monte ore di attività di FSL previsto per il triennio, pertanto, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono stati svolti incontri di orientamento in uscita.

12. PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 92/19 e successive integrazioni (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) all'insegnamento dell'Educazione civica sono state riservate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è stato attribuito, in contitolarità, a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti, riguardo ai diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi, in sede di programmazione, dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito, in sede dipartimentale, il tempo necessario allo svolgimento di ciascuna azione didattica, hanno documentato, nella programmazione individuale, le ore relative all'assolvimento delle U.D.A. Per ciascuna classe si è individuato, tra gli insegnanti cui sia demandato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento: in 5[^]C tale ruolo è stato ricoperto dalla docente di Diritto ed Economia, prof.ssa D'Amico Wanda.

Le ore sono così distribuite:

Triennio Liceo Europeo

Italiano	6h
Lingue classiche	3h
Storia	2h
Filosofia	2h
Geografia veicolata	2h
Matematica	2h
Fisica	2h
Scienze Naturali	2h
Lingua inglese	2h
Lingua francese	2h
Storia dell'Arte	2h
Diritto ed Economia	2h
Scienze motorie	2h
Religione	2h

La finalità generale è quella di rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, le conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere, sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti, analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi, supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo, che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

Le competenze di ricerca, analisi, valutazione richieste sono le seguenti:

- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare, in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento, che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

Le competenze di riflessione richieste sono le seguenti:

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista, usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

Le competenze richieste nella comunicazione e nella collaborazione sono le seguenti:

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo;
- presentare, in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto, gestendo informazioni testuali, iconografiche, video.

La progettazione annuale è stata impostata sulla base di una scansione, determinata da nodi tematici, in cui sono stati raggruppati i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Nodo tematico del V anno	Obiettivi Agenda 2030	
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	Obiettivo 6.	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
	Obiettivo 9.	Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Educazione assicurativa e previdenziale	Obiettivo 12.	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
--	----------------------	--

L'insegnamento dell' Educazione civica ha assunto una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. All'interno di tale cornice comune, ciascun consiglio ha definito le Unità di Apprendimento per materia, che qui di seguito si riportano:

NODO TEMATICO V ANNO	UDA
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Educazione assicurativa e previdenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra imposte e tasse • Globalizzazione • Mondo digitale • La cultura di impresa

L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 tenendo conto della seguente rubrica:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica	
Conoscenze	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti dai docenti.
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i rispettivi ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale.
Abilità	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, relativamente agli argomenti studiati nelle diverse discipline.
	Applicare, nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline.
	Saper riferire e conoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
Atteggiamenti	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere.
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità proprie e altrui.
	Assumere comportamenti adeguati al fine di garantire la tutela della sicurezza propria e altrui.
	Assumere comportamenti ispirati ai principi della legalità.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	
Italiano	Globalizzazione; Mondo digitale
Lingue classiche	Il senso della giustizia nella tragedia greca; I diritti fondamentali dell'uomo; Il senso della giustizia nel mondo latino (Cicerone e Seneca).
Filosofia	La Costituzione, le diverse forme di governo, la libertà e i diritti inalienabili dell'uomo.

Inglese	Water waste in the world: data and suggestions.
Francese	L'engagement politique des auteurs de la littérature française
Geografia veicolata in lingua francese	Globalizzazione
Storia veicolata in lingua francese	La laicità dello stato
Diritto ed Economia	Gestione delle risorse economiche. Educazione assicurativa e previdenziale. Differenza tra imposte e tasse; Stato Sociale (Welfare State)
Matematica	Globalizzazione; Differenza tra imposte e tasse
Fisica	Globalizzazione; Mondo digitale
Scienze Naturali	Globalizzazione e ambiente
Storia dell'Arte	Uomo e natura: tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico
Scienze Motorie e Sportive	Sport e globalizzazione: le Olimpiadi
Religione	Ecologia integrale: l'uomo e l'ambiente

Oltre alle attività relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, previsto per l'anno scolastico in atto, nel corso del triennio sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività, già precedentemente menzionati:

Educazione alla legalità:

- “Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali”

Educazione alla convivenza civile:

- Interact: colletta alimentare, raccolta giocattoli e materiale didattico, beach cleaning
- Giornata di donazione del sangue in collaborazione con l'AVIS di RC

13. QUADRO ORARIO IN VIGORE NEL SECONDO BIENNIO E NEL 5^ ANNO

MATERIE DI STUDIO	Anno di corso		
	3^C	4^C	5^C
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingue classiche	5	5	5
Lingua Europea (Inglese)*	4	4	4
Lingua Europea (Francese)*	4	4	4
Arte	2	2	2
Storia	1+1*	1+1*	2+1*
Geografia	1+1*	1+1*	1+1*
Filosofia	3	3	4
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	1+1*	1+1*	1+1*
Diritto ed Economia	1+1*	1+1*	1+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale ore settimanali	40	40	42
* insegnamento in compresenza con docente madrelingua			

14. MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica, a scansione periodica, è avvenuta con prove oggettive (orali, scritte), tenendo conto dei seguenti dettagli:

- la coerenza con gli obiettivi programmati;
- la gradualità;
- la complessità della prova;
- il tempo assegnato per lo svolgimento della prova/test.

Sono state svolte, per ogni quadrimestre, almeno due prove scritte e due orali.

15. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione e secondo i criteri sotto indicati, deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari - integrative, nonché eventuali crediti formativi.

Il credito formativo è la valutazione delle attività effettuate al di fuori delle istituzioni scolastiche e riconosciute dalla scuola, che concorrono alla formulazione del credito scolastico.

La normativa vigente, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, prevede che il credito scolastico sia attribuito fino ad un massimo di 40 punti e sia così distribuito:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il consiglio di classe terrà conto, inoltre, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvalga l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

È requisito indispensabile per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione che lo/a studente/studentessa abbia riportato un voto nel comportamento pari o superiore a 9 decimi (art. 1, comma 1, L 150/2024 punto d - previsto dal punto 2 bis nel decreto 62/2017).

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

Il docente di Religione cattolica o il docente di Attività Alternative alla Religione Cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico.

15.1 Tabella di attribuzione del credito scolastico nel triennio

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'applicazione della tabella ministeriale saranno utilizzati i seguenti criteri:

PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
Non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del punteggio massimo
oppure
Promozione dopo sospensione di giudizio
PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
La media dei voti (M) è = 6 o superiore all'intero dallo 0,50 fino all'intero successivo (es.: dal 7,50 all'8,00)
e
il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12% (punto A)

Oppure:

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
La media dei voti (M) è = 6 o superiore all'intero dallo 0,01 fino allo 0,49 (es.: dal 7,01 al 7,49)
e
Il numero delle assenze risulta pari o inferiore al 12% (punto A)
e
Ricorrono i presupposti per l'attribuzione di crediti scolastici (punto B) o crediti formativi documentati

Per gli alunni delle quinte classi, in caso di allievi con media inferiore a sei saranno utilizzati i seguenti criteri:

PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 7)
Non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del punteggio massimo

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 8)
La media dei voti (M) è pari o superiore al 5,50 fino al 5,99
e
Il numero di assenze risulta pari o inferiore al 12% (punto A)

oppure

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (punti 8)
La media dei voti (M) va dal 5 al 5,49
e
Il numero delle assenze risulta pari o inferiore al 12% (punto A)
e
Ricorrono i presupposti per l'attribuzione di crediti scolastici (punto B) o crediti formativi documentati

Crediti Scolastici: Indicatori

A. Frequenza assidua con interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Si deroga da tale criterio solo se le assenze siano dovute a motivi di salute debitamente certificati o ad altre attività, come indicate nell'art. 4 del Regolamento d'istituto;

B. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola per un minimo di 15 ore di attività attestate dal docente referente e dal Dirigente Scolastico:

- Stage;
- progetti;
- concorsi;
- Attività teatrali o, comunque, tutte le attività di indirizzo.

Crediti formativi

Nella valutazione finale individuale, sulla base della normativa scolastica, i Consigli di Classe, a partire dal terzo anno, possono valutare come crediti alcune esperienze formative ed educative, sia scolastiche che extra-scolastiche, conseguite dagli allievi e opportunamente documentate.

Vengono riconosciuti come “crediti formativi” le seguenti esperienze:

- A. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello pari o superiore a quello corrispondente alla classe frequentata: livello A2-A2+ al termine della classe prima, livello A2+-B1 al termine della classe seconda; livello B2 al termine del quinto anno. Le certificazioni dovranno essere rilasciate da Enti accreditati dal MIUR o, nel caso di certificazioni rilasciate in paesi stranieri, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare;
- B. Conseguimento di un Diploma al Conservatorio;
- C. Attività sportive e/o artistiche a livello agonistico con certificazione di partecipazione a gare o campionati;
- D. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50;
- E. Patente Europea ECDL o FIPASS;
- F. Premiazione nell’ambito di concorsi di carattere letterario e/o scientifico;
- G. Stage presso enti pubblici o privati, escluse le esperienze di PCTO.

16. DISCIPLINE OGGETTO D’ESAME

- Lingua e Letteratura Italiana (disciplina oggetto della prima prova scritta)
- Lingue e Lett. Classiche (disciplina oggetto della seconda prova scritta)
- Francese e Storia in francese (per la terza prova EsaBac)

Discipline oggetto del colloquio:

- Lingua e Letteratura Italiana
 - Lingue e Lett. Classiche
 - Francese
 - Storia (in Francese)
-

17. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nelle pagine seguenti si riportano le griglie di valutazione, approvate nella seduta del Collegio dei docenti del 15/09/2025 ed utilizzate durante l’anno scolastico 2025/2026, in ottemperanza a quanto riportato nell’art. 21 dell’O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 in merito a “Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2025/2026 – Correzione e valutazione delle prove scritte”.

17.1 Griglie di valutazione della Prima prova scritta di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO PRIMA PROVA SCRITTA– Tipologia A

	INDICATORI	MISURATORI	PESI	RANGE	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buone Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buone Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buone Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buoni Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buone Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10
Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10
				Punteggio	

Il punteggio determinato in ventesimi sarà arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni pari o superiori a 0,5.																				
Centesimi	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO PRIMA PROVA SCRITTA– Tipologia B

	INDICATORI	MISURATORI	PESI	RANGE	PUNTI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10		
	Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarse	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3		1-10	
Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	12-13 9-11 8 6-7 1-5	1-13		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	12-13 9-11 8 6-7 1-5		1-13	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarse	13-14 10-12 9 7-8 1-6		1-14	
				Punteggio		

Il punteggio determinato in ventesimi sarà arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni pari o superiori a 0,5.																				
Centesimi	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi		1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO PRIMA PROVA SCRITTA– Tipologia C

	INDICATORI	MISURATORI	PESI	RANGE	PUNTI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10		
	Coesione e coerenza testuale	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo/Eccellenti Discreto/Buono Sufficienti Mediocri Scarsi	9-10 7-8 6 4-5 1-3	1-10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	9-10 7-8 6 4-5 1-3			
Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	12-13 9-11 8 6-7 1-5	1-13		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarsa	12-13 9-11 8 6-7 1-5		1-13	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo/Eccellente Discreto/Buona Sufficiente Mediocre Scarsa	13-14 10-12 9 7-8 1-6			1-14
				Punteggio		

Il punteggio determinato in ventesimi sarà arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni pari o superiori a 0,5.

Centesimi	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

17.2 Griglia di valutazione della Seconda prova scritta (disciplina Lingua e letteratura classiche)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO SECONDA PROVA SCRITTA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio</i>
Comprensione globale e puntuale del testo	Precisa e completa	6
	Quasi completa	5
	Sufficiente	4
	Parziale	3
	Confusa	2
	Gravemente lacunosa	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Precisa e accurata	4
	Perlopiù completa	3,5
	Adeguate	3
	Imprecisa	2,5
	Scorretta	2
	Errata / Inesistente	1
Comprensione e uso del linguaggio specifico	Precisi	3
	Apprezzabili	2,5
	Funzionali	2
	Parziali	1,5
	Confusi	1
	Errati	0,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Efficace e accurata	3
	Complessivamente corretta	2,5
	Accettabile	2
	Imprecisa	1,5
	Scorretta	1
	Errata / Inesistente	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	Efficaci e puntuali (risposta a tutte le domande con ampiezza e cura)	4
	Consapevoli (risposta a tutte le domande con qualche imprecisione)	3,5
	Funzionali (risposta a tutte le domande con superficialità e/o qualche errore)	3
	Parziali (risposta a quasi tutte le domande con qualche imprecisione)	2,5
	Confuse (risposte incomplete e/o poco articolate con errori)	2
	Minime / Inesistenti (risposte del tutto errate o completamente assenti)	1
		Punteggio

Il punteggio determinato in ventesimi sarà arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni pari o superiori a 0,5.

Ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

17.3 Griglie di valutazione Terza Prova ESABAC

Di seguito le griglie di valutazione per: il Commentaire dirigé; l'Essai bref; La Composizione di Storia Esabac; l'Analisi dei documenti Storia Esabac



PROVA ESABAC DI FRANCESE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL *COMMENTAIRE DIRIGÉ*

Cognome e nome del candidato: Classe:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	Precisa la comprensione e accurata l'interpretazione, con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8	
	Apprezzabili con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	7		
	Adeguate con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6		
	Adeguate ma con poche citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	Approssimative con non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4		
	Incomplete con non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	3		
	Inadeguate con scarse e non pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	2		
	Inadeguate con nessuna citazione dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 7 PUNTI)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con collegamenti precisi alle conoscenze acquisite. Esatto equilibrio della struttura. Uso puntuale e efficace dei connettori.	7	
	Argomentazione pertinente, coerente e con appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite. Sostanziale equilibrio della struttura. Uso dei connettori appropriato.	6		
	Argomentazione abbastanza chiara con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto delle caratteristiche della struttura. Uso dei connettori quasi sempre appropriato.	5		
	Argomentazione semplice con pochi collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto delle caratteristiche della struttura. Uso dei connettori poco appropriato.	4		
	Argomentazione approssimativa con pochi e confusi collegamenti alle conoscenze acquisite. Rispetto impreciso delle caratteristiche della struttura. Uso ridotto dei connettori.	3		
	Argomentazione poco organizzata con collegamenti inappropriati alle conoscenze acquisite. Rispetto inadeguato delle caratteristiche della struttura. Uso carente dei connettori.	2		
	Argomentazione inesistente e non organizzata, nessun collegamento alle conoscenze. Mancato rispetto delle caratteristiche della struttura. Mancato uso dei connettori.	1		
	COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)		Appropriato e vario
Non sempre appropriato e non molto vario			1	
USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3)		Ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3	
		Semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2	
		Inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			

**PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF**

Cognome e nome del candidato: Classe:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 7 PUNTI)	Rispetta in maniera precisa e accurata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in modo corretto i connettori testuali.	7	
	Rispetta in maniera equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in modo appropriato i connettori testuali.	6		
	Le tre parti del saggio non sono sempre equilibrate. Usa i connettori testuali in maniera non sempre appropriata.	5		
	Le tre parti del saggio non sono equilibrate. Usa i connettori testuali in maniera imprecisa.	4		
	Rispetta in maniera approssimativa la struttura di un saggio breve, con un uso limitato dei connettori testuali.	3		
	Rispetta in maniera inadeguata la struttura di un saggio breve. Non utilizza i connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta efficacemente, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	8	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento quasi sempre logico e coerente	7		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, pur con lievi incoerenze, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi.	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti ma con molte imprecisioni e incoerenze, non sempre contestualizzandone gli elementi significativi.	5		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti in modo parziale e non sempre chiaro, non contestualizzandone gli elementi significativi.	4		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, quasi tutti i documenti con collegamenti piuttosto superficiali.	3		
	Confuse l'analisi e l'interpretazione dei documenti. Il collegamento alla problematica indicata è piuttosto carente, come anche carenti sono le capacità di contestualizzazione.	2		
	Non pertinenti l'analisi e l'interpretazione dei documenti. Il collegamento alla problematica indicata è quasi nullo. Nessuna capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO/ COERENZA E COESIONE (MAX 2)	Appropriato e vario.	2
		Non sempre appropriato e non molto vario.	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3)	Ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	3	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	2	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPOSIZIONE STORIA ESABAC

Cognome e nome del candidato: Classe:

MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE			
respect de l'orthographe	0,25	1	max 4 punti
respect de la grammaire	0,25	1	
utilisation correcte de la ponctuation	0,25	0,5	
utilisation correcte du vocabulaire historique approprié	0,25	1,5	
CONTENU DU DEVOIR		Introduction	
approche et présentation du sujet	0,25	1	max 3 punti
formulation de la problématique (problème posé par le sujet)	0,25	1	
annonce du plan	0,1	1	
CONTENU DU DEVOIR		Développement	
compréhension du sujet	0,25	1	max 8 punti
existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)	0,25	1	
choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)	0,25	1	
présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...)	0,25	1	
phrases de transition entre les parties	0,25	1	
pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre	0,25	1	
présence d'exemples	0,25	1	
pertinence des exemples utilisés	0,25	1	
CONTENU DU DEVOIR		Conclusion	
bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction)	0,5	1,5	max 3 punti
ouverture vers d'autres perspectives	0,5	1,5	
CRITERES DE PRESENTATION			
saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)	0,1	0,5	max 2 punti
retour à la ligne à chaque paragraphe	0,1	0,5	
utilisation des guillemets pour les citations	0,1	0,5	
copie « propre » et clairement lisible	0,1	0,5	
TOTALE PUNTEGGIO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEI DOCUMENTI STORIA ESABAC

Cognome e nome del candidato: Classe:

MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE				
respect de l'orthographe	0,25	1	max 4 punti	
respect de la grammaire	0,25	1		
utilisation correcte de la ponctuation	0,25	0,5		
utilisation correcte du vocabulaire historique approprié	0,25	1,5		
CONTENU DU DEVOIR questions sur les documents				
compréhension des questions	0,25	1	max 6 punti	
réponses pertinentes aux questions posées	0,25	2		
reformulation des idées contenues dans les documents	0,25	1		
mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)	0,25	1		
choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)	0,25	1		
CONTENU DU DEVOIR Réponse organisée				
compréhension du sujet	0,25	2	max 8 punti	
existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)	0,25	1,5		
<u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan)	0,25	1,5		
<u>développement</u> (articulation/structure: arguments, connaissances personnelles, exemples)	0,25	2		
<u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)	0,25	1		
CRITERES DE PRESENTATION				
saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)	0,1	0,5	max 2 punti	
retour à la ligne à chaque paragraphe	0,1	0,5		
utilisation des guillemets pour les citations	0,1	0,5		
copie « propre » et clairement lisible	0,1	0,5		
TOTALE PUNTEGGIO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESABAC

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici max. 7 punti	Accurata e ampia con linguaggio specifico ricco e appropriato	7	
	Articolata con linguaggio specifico corretto	6	
	Articolata con linguaggio specifico nel complesso corretto	5	
	Adeguate con linguaggio specifico nel complesso corretto	4	
	Incerta con linguaggio specifico impreciso	3	
	Limitata con linguaggio specifico scorretto	2	
	Inadeguata con linguaggio specifico inconsistente	1	
Capacità di collegamenti pluridisciplinari max. 6 punti	Puntuali con sviluppo di nessi ben articolati e personali	6	
	Efficaci con sviluppo di nessi coerenti e appropriati	5	
	Apprezzabili con nessi disciplinari appropriati	4	
	Adeguate con nessi disciplinari nel complesso corretti	3	
	Incerte con ridotto sviluppo dei nessi disciplinari	2	
	Inadeguate con sviluppo confuso dei nessi disciplinari	1	
Capacità critica e rielaborazione personale max. 7 punti	Ampiamente strutturate e mature con una consapevole integrazione delle esperienze trasversali	7	
	Articolate e ben integrate con le esperienze trasversali	6	
	Apprezzabili ed integrate in modo corretto con le esperienze trasversali	5	
	Adeguate e nel complesso integrate con le esperienze trasversali	4	
	Incerte ed integrate in modo superficiale con le esperienze trasversali	3	
	Limitate ed integrate in modo confuso alle esperienze trasversali	2	
	Inadeguate ed integrate in modo scorretto con le esperienze trasversali	1	
TOTALE		

17.4 Griglia di valutazione del colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 ed ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente (PECUP). In ottemperanza all'art. 22, comma 8, dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale, riportata nell'allegato A alla summenzionata Ordinanza ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 -2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Contenuti
svolti per ciascuna disciplina
(al 15 maggio 2026)

RELIGIONE
Docente Malara Maria Teresa

MODULI	CONTENUTI
MODULO 1	Etica e morale <ul style="list-style-type: none"> • Genesi delle norme morali • Alcuni concetti base della morale • Il bene e il male • La libertà e le libertà • La libertà e la responsabilità • La coscienza morale
MODULO 2	Le scelte del cristiano <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa sono i valori? • Valori universali • Pluralismo e gerarchia dei valori • L'identità del cristiano
MODULO 3	L'Etica della vita <ul style="list-style-type: none"> • La vita, unica e irreversibile • La bioetica • L'eutanasia • La Bibbia e il Dio della vita • Il "non uccidere" nella storia cristiana
MODULO 4	L'Etica delle relazioni <ul style="list-style-type: none"> • L'uomo: un essere in relazione • L'etica delle comunicazioni sociali • Il rapporto con lo straniero • Per un'etica della convivenza multiculturale
MODULO 5	<ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero sociale della Chiesa • Il nuovo pensiero sociale cristiano • Il principio di solidarietà • Il valore del lavoro nelle civiltà • Lavoro e dignità umana nella tradizione biblica • La destinazione universale dei beni della terra • L'Ecologia Integrale
LIBRI DI TESTO	Autore /i - R. Manganotti – N. Incampo Titolo Il Respiro dei Giorni –Editrice La Scuola
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 26

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente Crimi Manuela

Modulo 1 Romanticismo e Romanticismi		
UA	Contenuti e Conoscenze	Passi antologici (poesia e prosa)
<p>UA1</p> <p>Romanticismo e Romanticismi:</p> <p>revisione di argomenti di studio nell'a.s. 2024/2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Preromanticismo foscoliano (sonetti maggiori studiati lo scorso anno scolastico) • Pessimismo leopardiano • Romanticismo: definizione e centro di irradiazione (Germania). • Origine del termine Romanticismo • Genesi filosofica e storica • Insoddisfazione e stato d'animo romantico • Romanticismo vs. Classicismo • Temi della poesia romantica: dolore, mistero, titanismo, vittimismo. • Romanticismo e Romanticismi: il Romanticismo tedesco, inglese, francese 	<p>Foscolo:</p> <p><i>Carme Dei Sepolcri</i>- vv.1-197, con comprensione e analisi stilistica; sintesi dei versi 198-295</p> <p>Leopardi:</p> <p>Piccoli idilli-<i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>;</p> <p>Grandi idilli:<i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>,<i>Il sabato del villaggio</i></p> <p>Operette morali:<i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i></p>
<p>UA2</p> <p>Romanticismo italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del Romanticismo italiano: la moderazione; la polemica classico-romantica, le riviste letterarie (Biblioteca italiana e Conciliatore), problematiche del Romanticismo italiano. • Alessandro Manzoni e il R. italiano 	
<p>UA3</p> <p>Romanticismo manzoniano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le opere prima e dopo la conversione • La concezione della storia e della letteratura • Le liriche religiose:<i>Inni sacri</i> • La lirica patriottica e civile: <i>Cinque maggio</i> e <i>Marzo 1821</i> • Le tragedie: le unità aristoteliche, il coro come "cantuccio lirico": l'<i>Adelchi</i> e il <i>Conte di Carmagnola</i>. • I <i>Promessi Sposi</i> e la questione della lingua: la soluzione manzoniana. 	<p>Manzoni:</p> <p>Lirica patriottica: il <i>Cinque Maggio</i></p> <p>Coro atto III <i>Adelchi</i> in sintesi; Coro atto IV: <i>La morte di Ermengarda</i></p> <p>I Promessi sposi: <i>La sventurata rispose</i>(capitolo X)</p>

Modulo 2 L'età postunitaria tra Naturalismo e Decadentismo		
UA	Contenuti e Conoscenze	Passi antologici (poesia e prosa)
<p>UA1</p> <p>Contesto storico-culturale e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Positivismo • Caratteri generali del Secondo Romanticismo • La Scapigliatura: caratteri generali, l'attenzione al vero e all'orrido; origine del termine, il conflitto artista-società • Giosuè Carducci: Il modello classico ; il poeta-vate; lo sperimentalismo metrico (concetto di metrica barbara) 	<p>Carducci:</p> <p>Rime nuove-<i>Pianto antico</i> Odi barbare-<i>Nevicata, Nella piazza di San Petronio</i></p>
<p>UA2</p> <p>Naturalismo, Verismo e Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo in Francia: Flaubert e l'impersonalità; Zola e il romanzo sperimentale • Fondamenti ideologici del Naturalismo francese: il Positivismo, meccanicismo, determinismo, progresso • Caratteri del romanzo naturalista • Le tecniche narrative: discorso indiretto libero, l'impersonalità e la focalizzazione sul personaggio • Verismo in Italia: Capuana e la distanza dal modello francese • Giovanni Verga: La vita. I romanzi preveristi (cenni) <p>La svolta verista: <i>Nedda</i> 'bozzetto siciliano' e <i>Rosso Malpelo</i>. Poetica e tecnica narrativa: impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero, scomparsa del narratore onnisciente.</p> <p>Ideologia verghiana: il pessimismo di Verga (lotta come legge di natura, conservatorismo , l'ideale dell'ostrica) Opere: <i>Vita dei campi</i>, <i>Il ciclo dei Vinti</i>, <i>I Malavoglia</i> (intreccio), <i>Novelle Rusticane</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i> (intreccio).</p> <p>L'ultimo Verga</p>	<p>Verga:</p> <p>Vita dei campi: <i>Fantasticherie, Rosso Malpelo</i> <i>I Malavoglia</i>, sinossi <i>Mastro don Gesualdo</i>, sinossi</p>

Modulo 3 Il Decadentismo		
UA	Contenuti e Conoscenze	Passi antologici (poesia e prosa)
UA1 Il Decadentismo e il Simbolismo	<ul style="list-style-type: none"> • Origine del termine Decadentismo • La visione del mondo decadente e la crisi dei valori e del Positivismo • Poetica del Decadentismo e funzione della poesia: mistero e corrispondenze, sregolatezza, poeta veggente, estetismo • Tecniche espressive: linguaggio analogico, metafora, sinestesia, fonosimbolismo e onomatopea • Temi della letteratura decadente: decadenza, malattia, morte, vitalismo e superomismo • Gli eroi decadenti: l' esteta, l' inetto • Il Simbolismo <p style="text-align: center;">Elementi di continuità tra Romanticismo e Decadentismo</p>	
UA2 Il Romanzo decadente	<ul style="list-style-type: none"> • Un romanzo di rottura • Caratteri del romanzo decadente: realtà pervasa dal mistero e dall'ignoto; trama scarna costituita da eventi soggettivi; unico protagonista; psicologia complessa del protagonista. • Il motivo del "doppio" 	
UA3 Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il superuomo	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e personalità eccentrica • Il decadentismo e l'estetismo dannunziano • La fase della 'bontà' • I romanzi della rosa (<i>Il piacere</i>) e del giglio (<i>Le vergini delle rocce</i>) • Cenni alle opere drammatiche • <i>Le Laudi</i> e <i>Alcyone</i> • Cenni al periodo "notturno" e all'ultima produzione 	<p style="text-align: center;">D'Annunzio: <i>Alcyone-La pioggia nel pineto</i></p>

UA4 Giovanni Pascoli e il mito del fanciullino	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e pensiero • La visione del mondo e il “nido” • L’adesione politica e il socialismo • Poetica del “fanciullino” • I temi e il simbolismo della poesia pascoliana • Le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico • Le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Poemetti</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i> 	Pascoli: <i>Il fanciullino</i> (sinossi e riflessioni sul “poeta ut puer” e “puer ut poeta”) <i>Myricae: X Agosto, Novembre, Il lampo, Il tuono</i>

Modulo 4 Italo Svevo e Luigi Pirandello		
Contenuti e Conoscenze	UA	Passi antologici (prosa)
<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale e professionale • La creazione dell’“inetto” e del “malato” • I primi romanzi: <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> • <i>La coscienza di Zeno</i> e il ruolo della psicanalisi • Caratteri del romanzo di Svevo 	UA1: Svevo e gli inetti	Svevo: Senilità: <i>Il ritratto dell’inetto</i> (sintesi) La coscienza di Zeno: <i>Il fumo</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale • La visione del mondo: la critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, la crisi dell’io, la follia • La poetica: comicità e umorismo • Le novelle • I romanzi: cenni ai romanzi pirandelliani e approfondimento di <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> <p>Il teatro: dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto; il grottesco (focus su <i>Il giuoco delle parti</i>) e il metateatro (focus su <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>)</p>	UA2: Pirandello e la “trappola”	Pirandello: Saggio sull’umorismo(sinossi e focus sul segreto di una bizzarra vecchietta) Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato</i> , <i>La patente</i> Il fu Mattia Pascal:sinossi Uno, nessuno e centomila : sinossi

Modulo 5 La Lirica italiana della prima metà del Novecento		
UA	Contenuti e Conoscenze	Passi antologici (poesia e prosa)
UA1 La lirica del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Poesia Crepuscolare (cenni a Gozzano e Corazzini) • Poesia Futurista: il paroliberismo 	<p>Manifesto del Futurismo</p>
UA2 Umberto Saba e la linea antinovecentesca	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e poetica • Struttura del <i>Canzoniere</i> • Il tema della città e della donna • Autobiografismo e psicanalisi 	<p>Saba: <i>Canzoniere, A mia moglie, La capra</i></p>
UA3 Giuseppe Ungaretti e la poesia di guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Il tema dell'angoscia e il senso del dolore • Da "uomo di pena" a "uomo di fede" • Poesia come ricerca dell'autenticità: effetti sullo stile e sulla forma 	<p>Ungaretti: <i>L'allegria: Veglia, Mattina, Soldati</i></p>

UA4 La poesia ermetica	<ul style="list-style-type: none"> • Origine della definizione • Caratteri della poesia ermetica • Salvatore Quasimodo 	<p style="text-align: center;">Quasimodo: <i>Acque e terre, Ed è subito sera</i></p>
UA5 Eugenio Montale e il male di vivere	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e pensiero: il male di vivere e l'uomo di pena • La poetica degli oggetti: il "correlativo oggettivo" in <i>Ossi di seppia</i> • <i>Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i> 	<p style="text-align: center;">Montale: <i>Ossi di Seppia: Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere</i></p>
male di vivere	<p style="text-align: center;">"correlativo oggettivo" in <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i> 	<p style="text-align: center;"><i>Le occasioni</i> (focus sul topo d'avorio di Dora Markus)</p>

Modulo 6 La letteratura italiana della seconda metà del Novecento*		
UA	Contenuti e Conoscenze	Passi antologici (prosa)
UA1 La prosa del secondo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo • La narrativa meridionale (Tomasi di Lampedusa e Alvaro) • La narrativa dell'impegno (Pavese, Sciascia, Pasolini) • Il romanzo della borghesia (Moravia, Morante) • Elio Vittorini – Primo Levi – Italo Calvino 	<p style="text-align: center;">Alvaro-Gente in Aspromonte: <i>La giustizia dei pastori</i></p> <p style="text-align: center;">Primo Levi-Se questo è un uomo: <i>L'arrivo nel lager</i></p>

UA2 La poesia italiana nel secondo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia civile • La Neoavanguardia
---	---

*Modulo da svolgersi dopo il 15 Maggio

Modulo 7 Divina Commedia, Paradiso
Contenuti e Conoscenze Divina Commedia, Paradiso, struttura generale, composizione, tempo, temi e argomenti (luce, teologia, astronomia, politica, Beatrice), lingua e stile. Selezione e analisi stilistica dei seguenti canti dal Paradiso: I,III,VI,XI,XII(vv.46-87),XV,XXXIII* ; sintesi dei canti non analizzati stilisticamente <p style="text-align: right;">*Da trattarsi successivamente al 15 Maggio</p>

LIBRI DI TESTO	<i>Imparare dai classici a progettare il futuro(3a-3b-3c)</i> , Baldi. Favatà,Giusso, Razetti, Zaccaria, casa ed. Paravia <i>Dante Alighieri, Antologia della Divina Commedia</i> , Baldi. Favatà,Giusso, Razetti, Zaccaria, casa ed. Paravia
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 112 -

Nel corso dell'anno, sono state, inoltre, dedicate 6 ore (3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo) alla trattazione dei contenuti di educazione civica previsti, per il quinto anno, dalla progettazione di Educazione civica d' Istituto, in particolare la gestione delle risorse economiche, con specifica attenzione alla globalizzazione e al mondo digitale.

LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

Docente Ruffo Maria Adele

	Contenuti	Testi
MODULO 1	Il teatro tragico in Grecia	Dalla <i>Poetica</i> di Aristotele (1449a 9,28 passim; 1449b 25; 1452b 12): “La nascita e lo sviluppo della tragedia” “La nozione di catarsi” “Le parti di una tragedia” (in traduzione italiana).
MODULO 2	Eschilo: vita e opere	Dai <i>Sette contro Tebe</i> (vv. 181-196; 200-204; 208-216; 230-232): “Il tuo compito è stare dentro casa, zitta!” (in traduzione italiana). Dall’ <i>Agamennone</i> (vv. 160-183; 205-238): “Conoscenza attraverso sofferenza” (in traduzione italiana). Dalle <i>Coefore</i> (vv. 875-930): “Il matricidio” (in traduzione italiana).
MODULO 3	Sofocle: vita e opere	Dall’ <i>Antigone</i> : “Antigone chiede collaborazione a Ismene” (vv. 1-68) (in traduzione italiana); “Ismene rifiuta di collaborare: con Antigone è scontro” (vv. 69-99) (in lingua greca). Dall’ <i>Edipo re</i> (vv. 300-462): “Edipo e Tiresia” (in traduzione italiana).
MODULO 4	Euripide: vita e opere	Da <i>Medea</i> (vv. 214-266): “la condizione femminile” (in traduzione italiana). Da <i>Ippolito</i> (vv. 198-249; 297-361): “Il delirio di Fedra” (in traduzione italiana). Dalle <i>Baccanti</i> (vv. 677-770): “La furia delle Baccanti” (in traduzione italiana).
MODULO 5	Il teatro tragico a Roma: Seneca	Da <i>Phaedra</i> (vv. 589-684): “La funesta passione di Fedra” (in traduzione italiana). <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 47, 1-9 (in traduzione italiana); 10-13 (in lingua latina).
MODULO 6	Il teatro comico in Grecia	Dalla <i>Poetica</i> di Aristotele (1449a 33-b 10): “Nascita della Commedia” (in traduzione italiana).
MODULO 7	La commedia antica: Aristofane	Dagli <i>Acarnesi</i> (vv. 496-540): “Monologo di Diceopoli: le vere cause della guerra” (in traduzione italiana). Dalle <i>Rane</i> : “Dioniso sceglie Eschilo” (vv. 1426-1481); Esodo (vv. 1500-1504; 1515-1523) (in traduzione italiana).

MODULO 8	La commedia nuova: Menandro	Da <i>Il Misanthropo</i> : “Un caratteraccio” (vv. 145-179); “Caducità della ricchezza” (vv.797-812) (in traduzione italiana).
MODULO 9	Il teatro comico a Roma: caratteri generali.	
MODULO 10	La commedia di Plauto	Dall’ <i>Aulularia</i> (vv. 288-320): “Euclione, un avaro insopportabile” (in traduzione italiana). Dal <i>Miles gloriosus</i> (vv. 1-71): “Un conquistatore da operetta” (in traduzione italiana).
MODULO 11	La commedia di Terenzio	Dall’ <i>Hecautontimorumenos</i> (vv.53-168): “Il pentimento di un padre” (in traduzione italiana). Dagli <i>Adelphoe</i> (vv. 26-77): “Voglio essere un padre, non un padrone” (in traduzione italiana).
MODULO 12	La storiografia greca: caratteri generali	
MODULO 13	Erodoto: la vita. Le <i>Storie</i> . Il metodo storiografico	Dalle <i>Storie</i> (1, 1): “Il Proemio” (in lingua greca).
MODULO 14	Tucidide: la vita. Le <i>Storie</i> . Il metodo storiografico	Dalle <i>Storie</i> (1, 1): “Il Proemio” (in lingua greca).
MODULO 15	Senofonte: la vita. L’ <i>Anabasi</i> e le <i>Elleniche</i>	Dall’ <i>Anabasi</i> (4, 7, 19-27): “Finalmente, la vista del mare!” (in traduzione italiana).
MODULO 16	Polibio: la vita. Le <i>Storie</i> . Il metodo storiografico	Dalle <i>Storie</i> (12, 25b-25e): “Il compito specifico dello storiografo” (in traduzione italiana).
MODULO 17*	Plutarco: la vita. <i>Vite Parallele</i> e <i>Moralia</i>	<i>Vita di Cesare</i> (63-66): “Le Idi di Marzo” (in traduzione italiana).
MODULO 18	La storiografia romana: caratteri generali	
MODULO 19	Cesare: vita e opere	Dal <i>De bello Gallico</i> : “L’incipit” (I, 1) (in lingua latina); “I druidi” (VI, 13-14) (in traduzione italiana).
MODULO 20	Sallustio: vita e opere	Dal <i>De Catilinae coniuratione</i> : “Il ritratto di Catilina” (5, 1-8) (in lingua latina); “Curio e Sempronia” (23; 25) (in traduzione italiana).
MODULO 21*	Livio: vita e opere	Da <i>Ab Urbe condita</i> (XXI, 4): “Il ritratto di Annibale” (in traduzione italiana).

MODULO 22*	Tacito: vita e opere	Dalla <i>Germania</i> (4,1): "La purezza dei Germani" (in lingua latina).
MODULO 23	Ripasso, completamento e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche greco-latine.	
ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso della giustizia nella tragedia greca; • I diritti fondamentali dell'uomo; • Il senso della giustizia nel mondo latino (Cicerone e Seneca). 	
LIBRI DI TESTO	E. Cantarella - G. Guidorizzi, <i>Civitas - L'universo dei Romani</i> (voll. 1-2-3), Einaudi Scuola. Casertano M.- Nuzzo G., <i>Il Nuovo Ktesis - I Greci e noi</i> (voll. 2-3), Palumbo Editore.	
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n.140 - Ore da effettuare dopo il 15 maggio: n.14 *Lo svolgimento del modulo verrà effettuato dopo il 15 maggio.	

FILOSOFIA
Docente Mollica Domenica Filomena

Moduli		Contenuti - Antologia
MODULO 1	Le domande lasciate aperte dal sistema kantiano - mesi di settembre/ottobre	Contenuti: le risposte dell'Idealismo di Fichte e Schelling le risposte della Fenomenologia dello Spirito di Hegel Antologia: passi tratti dalla Prefazione alla Fenomenologia dello Spirito di Hegel
MODULO 2	Le domande sul senso dell'esistenza umana e sull'essenza dell'universo - mese di novembre	Contenuti: le risposte dell'Umanesimo di Feuerbach le risposte della filosofia di Schopenhauer le risposte dell'Esistenzialismo di Kierkegaard Antologia: brani dalle opere di Feuerbach, Schopenhauer e Kierkegaard
MODULO 3	Le domande sull'esistenza umana, la società e lo Stato - mesi di dicembre/gennaio	Contenuti: le risposte del Materialismo marxiano le risposte del Nichilismo nietzschiano le risposte della Psicoanalisi (Freud e Jung) Antologia: brani tratti dalle opere di Marx, Nietzsche, Freud e Jung
MODULO 4*	Le domande sul sapere scientifico come paradigma della verità - mese di febbraio	Contenuti: le risposte del Positivismo le risposte del Neopositivismo le risposte di Popper
MODULO 5	Le domande ancora aperte sull'uomo e il suo rapporto col mondo mesi di marzo/aprile	Contenuti: le risposte della Fenomenologia di Husserl le risposte della nuova metafisica di Heidegger Antologia: brani dalle opere di Husserl
LIBRI DI TESTO	N. Abbagnano, G. Fornero, <i>La filosofia e l'esistenza</i> , vol. 3 edizioni Paravia	
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 96	

STORIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE
Docenti Mollica Domenica Filomena - Zampaglione Caterina

Moduli	Contenuti	
MODULO 1	L'impatto delle crisi del dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le cause della crisi e i suoi effetti sul sistema liberale; la Germania di Weimar; il biennio rosso in Italia; ▪ le risposte alla crisi in Francia; ▪ la crisi del 1929 e il New Deal; ▪ la guerra civile spagnola; ▪ la dittatura fascista in Italia (nascita, organizzazione dello Stato, politica economica e politica estera); ▪ l'affermazione e l'evoluzione dei regimi totalitari in Germania e in URSS (loro caratteri generali); ▪ l'instabilità politica in Francia negli anni Trenta;
MODULO 2	La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i protagonisti, le diverse fasi della guerra con particolare riferimento ai ruoli svolti da Francia e Italia, i trattati di pace; ▪ i crimini di guerra e i crimini di massa; ▪ la Resistenza;
MODULO 3	La moltiplicazione degli attori internazionali in un mondo bipolare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dalla pace alla bipolarizzazione (1945–1949): bilanci, fondamenti di un nuovo ordine internazionale, nuove tensioni; ▪ le crisi della Guerra fredda e le loro conseguenze (1949-1981); ▪ ONU e NATO; ▪ il processo di creazione ed evoluzione della comunità europea; ▪ dal disgelo krusceviano a Breznev; ▪ la Primavera di Praga; ▪ la decolonizzazione in Oriente e America Latina, la crisi di Cuba; ▪ la guerra in Indocina e in Vietnam; ▪ la Cina di Mao; ▪ la guerra arabo-israeliana e il conflitto israelo-palestinese (fasi e accordi salienti); ▪ la Chiesa cattolica dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco;
MODULO 4	L'Italia nel secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la nascita della Repubblica; ▪ la DC al potere; ▪ i Partiti di massa;
MODULO 5	La Francia nel secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la Quarta Repubblica; ▪ la guerra d'Algeria; ▪ la Costituzione del 1958; ▪ la Quinta Repubblica;

MODULO 6	Il miracolo economico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il boom economico in Italia; ▪ les Trentes glorieuses in Francia; ▪ la Terza rivoluzione industriale; ▪ le nuove migrazioni; ▪ Terzo Mondo e sottosviluppo; ▪ 1973: l'inizio della crisi;
MODULO 7	La rivoluzione culturale e gli Anni di Piombo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gli anni Sessanta e Settanta in Francia (il maggio francese); ▪ gli anni Sessanta in Italia; ▪ la lotta per i diritti civili; ▪ gli effetti sociali e politici; ▪ gli Anni di Piombo in Italia;
MODULO 8	La Francia e l'Italia nel mondo degli anni Ottanta e Novanta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il neo-liberismo e la nuova politica economica mondiale; ▪ la fine dell'URSS; ▪ la Repubblica francese: costruzione, pratiche democratiche, crisi, sfide e trasformazioni sociali; ▪ Italia: dalla Prima alla Seconda Repubblica; la crisi del sistema; la guerra alla mafia;
MODULO 9	Il mondo, l'Europa, la Francia dopo l'inizio degli anni Novanta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la globalizzazione; ▪ la fine dell'apartheid in Sudafrica; ▪ la questione della Turchia di Erdogan; ▪ la guerra nella ex Jugoslavia; ▪ la Russia post comunista; ▪ fondamentalismo e terrorismo;
MODULO 10	Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La laicità dello stato
LIBRI DI TESTO	AA.VV. (H. Simonneau – M. Navarro), Histoire Tles ES/L/S, Hachette Desideri Codovini, Storia e Storiografia 3°vol., G. D'Anna	
TEMPI	Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio: n. 102	

GEOGRAFIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

Docenti Massara Maria – Zampaglione Caterina

Moduli	Contenuti	
MODULO 1	DYNAMIQUES TERRITORIALES, COOPERATIONS ET TENSIONS DANS LA MONDIALISATION	<i>1) Des territoires inégalement intégrés dans la mondialisation</i> A) les facteurs d'intégration à la mondialisation B) un basculement des centres d'impulsion à l'échelle mondiale <i>2)Coopérations, tensions et régulation aux échelles mondiale, régionale et locale</i> A) une mondialisation sous tensions B) régulation et coopération dans la mondialisation <i>3) La France. Un rayonnement international différencié et une inégale attractivité dans la mondialisation</i> A) la France : un rayonnement international différencié
MODULO 2	L'UNION EUROPEENNE DANS LA MONDIALISATION. DES DYNAMIQUES COMPLEXES	<i>1) L' Union Européenne un espace plus ou moins ouvert au monde</i> A) L'U.E. , une association régionale inégalement ouverte sur le monde B) les enjeux de l'affirmation de l'U.E. dans le monde
MODULO 3	EDUCAZIONE CIVICA	Globalizzazione
LIBRI DI TESTO	Autore / i Anne Gasnier Titolo "Géographie" terminales ES.L.S Casa Editrice Hachette Education	
TEMPI	Ore di lezione previste: 82 - Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio: n. 74	

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docenti Pucci Milena Maria Martina - Zampaglione Caterina

Panorama historique et socio-culturel au XIX siècle et au XX siècle.

Panorama littéraire

Le Romantisme en France p. 292 Poésie et théâtre romantique, pp. 293-294 Le roman entre romantisme et réalisme, pp. 295-296

Alphonse de Lamartine, pp. 312-313 – Méditations poétiques, Le Lac, pp. 316-317

Victor Hugo, pp. 338-341. Les Rayons et les Ombres, La fonction du poète, pp. 344-345. Les Orientales, Clair de lune. – Les Contemplations, Demain dès l'aube, p. 348 Les Misérables, L'Alouette, La mort de Gavroche.

Honoré de Balzac – Le Père Goriot, La pension Vauquer.

Le courant réaliste, pp. 28-29 **Gustave Flaubert**, pp. 30-31 Madame Bovary, Le bal pp. 32-33, Maternité (texte extra)

Le courant naturaliste, pp. 42-43 **Émile Zola**, pp. 44-46 Germinal, Une masse affamée, pag. 53-54 (photocopie) Au Bonheur des Dames, (photocopie de l'examen EsaBac de 2011)

La poésie symboliste, pp. 72-73 **Charles Baudelaire**, pp. 74 Les Fleurs du Mal, L'Albatros, p. 76, Spleen, p. 77

Paul Verlaine, pp. 86-87 Poèmes saturniens, Chanson d'automne, p. 89. Romances sans paroles Il pleure dans mon cœur..., p. 92 **Arthur Rimbaud**, pp. 94-95. Poésies, Le Dormeur du val, p. 96

La poésie au début du XX siècle, pp. 124-125 La modernité, pp. 126-127

Guillaume Apollinaire, Alcools, Le Pont Mirabeau, p. 130. Calligrammes, La cravate et la montre (photocopie) Du surréalisme à l'engagement, pp. 146-147 Les surréalistes, pp. 148-150

Paul Éluard, Poésie et Vérité, Liberté, pp. 154-155

Les diverses formes du roman avant 1945, pp. 162-163 **Marcel Proust**, pp. 164-166 Du côté de chez Swann, La petite madeleine, pp. 168-169 (dopo il 15 maggio)

Romanciers d'avant 45, pp. 190-191 **Antoine de Saint-Exupéry**, Le Petit Prince, Il faut chercher avec le cœur, pp. 198-199 (dopo il 15 maggio)

L'existentialisme, pp. 216-217 **Albert Camus**, pp. 228-229 Révision de la lecture intégrale du roman L'étranger. Extraits : « Aujourd'hui maman est morte, le dialogue avec son patron et avec Marie, Alors j'ai tiré, Lui parti, j'ai retrouvé le calme.

Une littérature en langue française, pp. 240-243 La poésie contemporaine, pp. 244-245

Les poètes de la génération 1900, pp. 246-247 **Jacques Prévert**, Paroles, Barbara, pp. 248-249

Léopold Sédar Senghor, Chants d'ombre, Femme noire, p. 252

Le roman après 1945, pp. 264-266 Le roman en Europe, pp. 267-269 Le roman aux Amériques, pp. 282-283

Le roman en Afrique, pp. 294-295

Le théâtre moderne et contemporain, pp. 308-309 **Eugène Ionesco**, Rhinocéros, La difficulté de rester homme, pp.

316-317 **Jean Anouilh**, p. 318 Révision de la lecture intégrale de la pièce Antigone. Extraits: Prologue, Orgueilleuse petite (Edipe, Epilogue).

LIBRI DI TESTO - MOTS Phares 1, 2 M.-C. Jamet, Pascale Bachas, Gabrielle Bornancin, Francesca Checchia, Marie Malherbe, Eliana Vicari; Esabac en poche (II Edizione), di AA. VV – Zanichelli; L'Etranger di Albert Camus – FolioPlus; Antigone Autore: J. Anouilh Editore: La table ronde.

TEMPI - Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio: **n. 93**

Insegnamento di educazione civica: *L'engagement politique des auteurs de la littérature française*

N.B.

Si è privilegiato lo studio e l'analisi dei testi. Per tale motivo, le biografie sono state lette col fine di facilitare un approccio interpretativo-analitico di autori e opere, senza richiedere agli studenti di entrare nei dettagli degli eventi della vita degli scrittori.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Docenti Messineo Erminia – Denial Joanne

MODULI	CONTENUTI	TESTI
MODULO 1 THE ROMANTIC AGE	The First Generation of Romantics: W. Wordsworth <ul style="list-style-type: none"> • Mary Shelley: Frankenstein • The Second Generation of Romantics: John Keats • Jane Austen: Pride and Prejudice 	<i>"I Wandered Lonely as a Cloud"</i> (from <i>Lyrical Ballads</i>) <i>"The Creation of the Monster"</i> (from <i>Frankenstein</i>); <i>"Ode on a Grecian Urn"</i> (J. Keats) <i>"Bright Star"</i> (J. Keats); <i>"Mr and Mrs Bennet"</i> (from <i>Pride and Prejudice</i>).
MODULO 2 THE VICTORIAN ERA	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Era: Historical and Social Features • Charles Dickens • Emily Bronte: Wuthering Heights • Robert L. Stevenson: The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde 	<i>The Victorian Era: PPT presentation</i> ; <i>"I Want Some More"</i> (from <i>Oliver Twist</i>); <i>"He's more myself than I am"</i> (from <i>Wuthering Heights</i>); <i>"Jekyll's Experiment"</i> (from <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>).
MODULO 3 THE CULT OF BEAUTY	<ul style="list-style-type: none"> • The Aesthetic Movement • The Pre-Raphaelites • Oscar Wilde 	<i>"Beauty is a form of Genius"</i> (from <i>The Picture of Dorian Gray</i>).
MODULO 4 THE WAR: LITERARY REFLECTIONS	<ul style="list-style-type: none"> • The War Poets: Rupert Brooke and Siegfried Sassoon 	<i>"The Soldier"</i> (R. Brooke); <i>"Suicide in the Trenches"</i> (S. Sassoon).
MODULO 5 MODERNISM	<ul style="list-style-type: none"> • The Age of Anxiety and Modernism • Poetry in the Modern Age: Thomas Stearns Eliot • Modernism and the Novel: James Joyce and Virginia Woolf 	<i>"The Burial of the Dead"</i> (from <i>The Waste Land</i>); <i>"Yes I Said Yes"</i> (from <i>Ulysses</i>); V. Woolf. <i>"She Loved Life, London, This Moment of June"</i> (from <i>Mrs Dalloway</i>).
MODULO 6 CONTEMPORARY TIMES	George Orwell: Nineteen Eighty-Four	<i>"Big Brother is Watching You"</i> (from <i>Nineteen Eighty-Four</i>);
EDUCAZIONE CIVICA	Water waste in the world: data and suggestions.	
LIBRO DI TESTO	Autori: M.Spicci, T.A. Shaw – Amazing Minds New Generation Compact (From the Origins to the New Millennium) , Pearson-Longman.	
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 90 - ore da effettuare: n.10	

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte attività di ascolto, lettura, produzione orale e scritta finalizzate al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali e all'ampliamento della competenza linguistico-comunicativa, tratte dalle unità, 7, 8, 9, 10 del libro di testo: **Identity- B2 – Oxford University Pres**

MATEMATICA
Docente Garofalo Maria Carmen

	CONTENUTI
MODULO 1 Le funzioni	<p><u>Elementi di topologia in R</u> Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi. Intorno di un punto. Punto isolato e punto di accumulazione di un insieme numerico.</p> <p><u>Funzioni reali di variabile reale.</u> Le funzioni reali di una variabile reale. Le proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni algebriche e trascendenti (classificazione). Dominio di una funzione algebrica razionale. Le funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche (definizione). Funzioni crescenti e decrescenti.</p>
MODULO 2 Limiti e Continuità	<p><u>Limiti di funzioni</u> Il concetto di limite. Definizioni di: Limite finito in un punto. Limite infinito in un punto. Limite finito all'infinito. Limite infinito all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite (enunciato). Teorema della permanenza del segno (enunciato). Teorema del confronto (enunciato).</p> <p><u>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.</u> Operazioni sui limiti. Forme indeterminate o di indecisione: $+\infty - \infty$ $\frac{0}{0}$ $\frac{\infty}{\infty}$ Definizione di funzione continua. Asintoto verticale, orizzontale, obliquo. Grafico probabile di una funzione.</p>
MODULO 3 Il Calcolo differenziale	<p><u>Derivata di una funzione</u> Rapporto incrementale di una funzione. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Derivata di una funzione costante $y=k$. Derivata della funzione $y=x$. Derivata di $y = x^n$. Teoremi sulle derivate: Teorema di Lagrange (enunciato), Teorema di Rolle(enunciato), Teorema di De L'Hospital(enunciato). Derivata della somma di due funzioni. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni. Derivata seconda. Definizioni di massimi, minimi, flessi e concavità di una funzione.</p> <p><u>Studio di funzioni razionali intere e fratte</u> Dominio di una funzione. Simmetrie. Segno della funzione. Intersezione con gli assi. Determinazione degli asintoti di una funzione. Studio del segno della derivata prima: crescita e decrescenza. Calcolo dei massimi e minimi relativi. Concavità e flessi.</p>
LIBRI DI TESTO	<p><u>Autore / i BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA</u> <u>Titolo: MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - EBOOK MULTIMEDIALE CON TUTOR- VOL. 5/</u> <u>(VERSIONE BOOKTAB)</u> <u>Casa Editrice ZANICHELLI</u></p>
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 110

FISICA
Docente Paviglianiti Cristina

MODULI	CONTENUTI
<p>MODULO 0 (Recupero argomenti del 4° anno)</p>	<p>Ottica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottica geometrica: riflessione e rifrazione. - Legge di Snell-Descartes. - Riflessione totale. Angolo limite. - Miraggi e fata morgana. La dispersione e l'arcobaleno - Specchi piani. - Specchi sferici: convessi e concavi. - Costruzione delle immagini degli specchi. Immagini reali/virtuali. - Ingrandimento. - Ottica fisica: cenni ai fenomeni di interferenza e diffrazione della luce. - Propagazione rettilinea della luce e sua velocità. - Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio della luce. - Luce monocromatica.
<p>MODULO 1</p> <p>U.D.1: La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p>U.D.2: Il campo elettrico</p> <p>U.D.3: Il potenziale elettrico</p>	<p>Elettrostatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettrostatica: elettrizzazione per induzione, per contatto e per strofinio. - Conduttori e isolanti. - Cariche elettriche e loro interazioni: la Legge di Coulomb. - Distribuzione sferica di carica. - Il campo elettrico e le sue linee di forza. - Il campo elettrico di una carica puntiforme. - Il principio di sovrapposizione. - Il campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore. - Il campo elettrico tra le armature di un condensatore a facce parallele. - Conservazione dell'energia ed energia potenziale elettrica. - Potenziale elettrico - L'elettronvolt. Differenza di potenziale - Potenziale elettrico di una carica puntiforme. - Il moto spontaneo delle cariche elettriche. - Le superfici equipotenziali - L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. - Il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie. - Il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio. - Condensatori e dielettrici: la capacità. - Collegamento di condensatori
<p>MODULO 2</p>	<p>La corrente elettrica e i circuiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intensità di corrente elettrica. - I circuiti elettrici. - La forza elettromotrice. - Resistenza elettrica e le leggi di Ohm. - Resistività: dipendenza dalla temperatura e superconduttività. - Energia e potenza nei circuiti elettrici. - Resistenze in serie e in parallelo. - Le leggi di Kirchhoff. - Amperometri e voltmetri.

	<ul style="list-style-type: none"> - L'effetto Joule. - La potenza dissipata. - La forza elettromotrice.
<p>MODULO 3</p> <p>U.D.1: I fenomeni magnetici</p> <p>U.D.2: Il magnetismo nel vuoto e nella materia</p>	<p>Il magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettromagnetismo: fenomeni elettromagnetici fondamentali. - I magneti permanenti e naturali. - Il campo magnetico e le linee di campo. - La forza magnetica sulle cariche in movimento (forza di Lorentz) - Campo magnetico terrestre. - Esperimento di Oersted. - Esperimento di Faraday. - Esperimento di Ampère - Due fili conduttori paralleli - Teorema di Ampère - Forza magnetica su un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. - Campo magnetico di una spira e di un solenoide. - Paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo.
<p>MODULO 4</p>	<p>L'induzione elettromagnetica (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'induzione magnetica: forza elettromotrice indotta ed induzione magnetica. - Flusso del campo magnetico. - Il teorema di Gauss. - Gli esperimenti di Faraday. - Legge di Faraday-Neuman dell'induzione elettromagnetica. - Legge di Lenz. - Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.
<p>MODULO 5</p>	<p>Educazione civica (2h)</p> <p>NODO TEMATICO</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE: Educazione assicurativa e previdenziale</p> <p>UNITA' DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra imposte e tasse • Globalizzazione • Mondo digitale • La cultura d'impresa
<p>LIBRI DI TESTO</p>	<p>Autore AMALDI UGO</p> <p>Titolo TRAIETTORIE DELLA FISICA (LE) 3ED – EBOOK MULTIMEDIALE - VOLUME 3 (BOOKTAB)/ ELETTRROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI</p> <p>Casa Editrice ZANICHELLI</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 79</p>

*Lo svolgimento dei moduli contrassegnati da asterisco sarà effettuato dopo il 15 maggio

DIRITTO
Docenti D'Amico Wanda - Marcelli Mercedes

MODULI	CONTENUTI	
1	L'evoluzione storica del concetto di Stato	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità; La cittadinanza e la condizione giuridica degli stranieri; Lo Stato liberale e la sua crisi; Lo Stato socialista; Lo Stato totalitario; Lo Stato democratico; Le forme di governo: monarchia assoluta, monarchia costituzionale pura, monarchia costituzionale parlamentare, repubblica presidenziale, repubblica semi-presidenziale e repubblica parlamentare.</p>
2	La Costituzione della Repubblica: struttura, caratteri e principi.	<p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana; Differenze tra i due testi costituzionali; Referendum istituzionale e assemblea costituente; Struttura della costituzione; Principi fondamentali (artt. 1-12); Diritto di voto e corpo elettorale.</p>
3	L'ordinamento della Repubblica: Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, la Corte Costituzionale e il Presidente della Repubblica	<p>Parlamento: composizione e principali differenze tra le due camere; immunità parlamentari; funzione legislativa: iter di formazione della legge ordinaria; procedimento di revisione costituzionale; altre funzioni del parlamento: funzione di indirizzo politico; funzione di controllo sul governo e di corpo elettorale; funzione ispettiva (commissioni di inchiesta) funzionamento e organizzazione delle camere: regolamenti parlamentari; principali organi delle due camere; tipi di maggioranza; cause di ineleggibilità e di incompatibilità.</p> <p>Governo: composizione e formazione; organi del Governo; responsabilità dei ministri; crisi di Governo; funzione esecutiva e potere normativo.</p> <p>Magistratura: CSM.</p> <p>Presidente della Repubblica: elezione e ruolo; poteri, atti presidenziali e responsabilità.</p> <p>*Corte Costituzionale: ruolo e funzionamento.</p>
4	*U.E.: organi e funzioni	L'organizzazione dell'U.E.: Organi e Funzioni

ECONOMIA

MODULI	CONTENUTI	MATERIALI
1	*Ruolo dello Stato in Economia:	Economia mista; le funzioni economiche dello Stato; spese ed entrate: cenni.
2	*La politica fiscale	Imposte e tasse: tipologie e caratteri (cenni)

**Lo svolgimento dei moduli contrassegnati da asterisco sarà effettuato dopo il 15 maggio*

EDUCAZIONE CIVICA

Gestione delle risorse economiche. Educazione assicurativa e previdenziale	Differenza tra imposte e tasse; Stato Sociale (Welfare State).	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i rispettivi ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale; Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza e saper adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli rispettando le diversità personali, culturali e di genere.
---	--	--

Alcuni contenuti sono stati veicolati in lingua inglese per l'acquisizione del microlinguaggio specifico afferente alla disciplina

LIBRO DI TESTO	Autore / i Maria Rita Cattani Titolo Nel Mondo che cambia Casa Editrice Paravia
	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 47 ore da effettuare dopo il 15 maggio: 6 ore

STORIA DELL'ARTE

Docente Crucitti Maria

Moduli	Contenuti	
MODULO 1	Neoclassicismo: Raziocinio, perfezione e controllo geometrico. Imitazione dell'arte degli antichi. Teorie estetiche di J.J. Winckelmann – Architettura, Scultura e Pittura - A. Canova, J.L. David, F.Goya,	Architettura: G. Piermarini: Il teatro alla scala di Milano, G. Jappelli: Caffè Pedrocchi. Scultura: A. Canova: Dedalo e Icaro, Napoleone come Marte vincitore, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche. Pittura: J.L. David – Il giuramento degli Orazi, A Marat. F.Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio.
MODULO 2	Romanticismo: Sentimento che prevale sulla ragione. Architettura e Pittura - Restauro di edifici con caratteristiche gotiche. G. Jappelli, C.D. Friedrich T. Gericault, E. Delacroix, H. Fussli, W. Blake	Architettura: G. Jappelli: Caffè Pedrocchino Pittura: C.D. Friedrich: Il viandante davanti a un mare di nebbia - T. Gericault: La zattera della Medusa, E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo, H. Fussli: L'incubo notturno.
MODULO 3	Realismo: Fiducia nella ragione come strumento di conoscenza. Nuove tecniche operative: fotografia. Pittura – G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier	Pittura: G. Courbet: Le bagnanti, Gli spaccapietre. - J.F. Millet: L'Angelus - H. Daumier: A Napoli, Vogliamo Barabba.
MODULO 4	Impressionismo: Rifiuto delle consuetudini classiche. Pittura - Manet, Monet; Renoir, Degas,	Pittura: E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Monet che dipinge sull'atelier galleggiante – C. Monet; La Grenouillère, La cattedrale di Rouen, Le ninfee. - P.A. Renoir: La Grenouillère, Il ballo al Moulin della Galette – E. Degas: La prova, L'assenzio.
MODULO 5	Post-impressionismo: Ricerca della solidità dell'immagine, sicurezza del contorno, certezza e libertà del colore. Pittura- G. Seraut, P. Gauguin, V. Van Gogh; P. Cezanne	Pittura: G. Seraut: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, - P. Gauguin: Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo? – V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, La camera ad Arles;
MODULO 6	Simbolismo: Pittura: A. Böcklin,	Pittura: Arnold Böcklin, L'isola dei morti
MODULO 7	Esposizioni universali - Linee generali Art Nouveau - A. Gaudi; G.Klimt	Architettura: Casa Milà e Batllò, Parco Guell, Sagrada Familia Pittura: Giuditta, Il bacio.
MODULO 8	Avanguardie: Linee generali	Pittura: Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo, Futurismo, Astrattismo; Cubismo.
MODULO 9	Uomo e natura	Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico
LIBRO DI TESTO	Autori Dorfles G.-Ragazzi M. – Titolo: Capire l'arte ed. oro 3/ Dal Neoclassicismo ad oggi Casa Editrice: ATLAS	
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 54	

SCIENZE
Docenti Cacopardo Rosamaria- Marcelli Mercedes

Moduli	Contenuti
MODULO 1 Le biomolecole	Idrocarburi Alcani, alcheni, alchini (cenni) I Carboidrati, Lipidi (cenni) Proteine e loro struttura Legame peptidico I nucleotidi
Modulo 2 Dal DNA alla genetica dei microorganismi	La struttura della molecola di DNA La struttura della molecola di RNA Dal DNA alle proteine Il trasferimento di geni nei batteri Le caratteristiche biologiche dei virus La trasduzione batterica Il trasferimento di geni nei batteri I plasmidi e la loro funzione
Modulo 3 Le biotecnologie	Le origini delle biotecnologie I vantaggi delle biotecnologie moderne Clonaggio genico (significato) Le cellule staminali La clonazione e la pecora Dolly La PCR Il metabolismo dei glucidi Gli OGM
Modulo 4 Scienza della Terra	Struttura interna della Terra Il campo magnetico terrestre Paleomagnetismo La Deriva dei Continenti e la Tettonica delle Placche La sismologia
Educazione Civica Globalizzazione	La globalizzazione e le conseguenze del riscaldamento globale Le città sostenibili
Libro di testo	Valitutti e altri <i>Carbonio, metabolismo, biotecnologie</i> Zanichelli editore
Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio	Letture e approfondimenti relativi alle tematiche svolte
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 47

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente Calogero Maria Cristina

MODULI	CONTENUTI	
Modulo 1	<p>I principali sistemi e apparati responsabili del movimento.</p> <p>Le alterazioni posturali e gli squilibri associati alla mancanza di movimento.</p> <p>I principali traumi sportivi legati al sovraccarico funzionale o traumatico.</p>	<p>L'Apparato Locomotore: -Il Sistema Scheletrico -Le Articolazioni -Il Sistema Muscolare</p> <p>Paramorfismi e Dismorfismi dell'Apparato Locomotore.</p> <p>I principali traumi del Sistema Muscolare.</p>
Modulo 2	Regolamento degli sport di squadra: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano.	Regolamento tecnico degli sport di squadra trattati.
Modulo 3	<p>Le funzioni fisiologiche che regolano il movimento.</p> <p>Le principali sostanze dopanti, le sostanze e i comportamenti che inducono dipendenza.</p>	<p>Gli effetti benefici del movimento.</p> <p>I Sistemi Energetici.</p> <p>Il Doping.</p> <p>Le Dipendenze.</p>
Progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Le Olimpiadi Moderne tra principi di uguaglianza e conflitti
LIBRI DI TESTO	Autore/i Giorgetti M.G.- Focacci P. – Orazi U. Titolo A 360° - Scienze Motorie e Sportive – Vol. Unico-Registro –DVD-ROM Casa Editrice A. Mondadori Scuola	
TEMPI	Ore effettuate fino al 15 maggio: n. 39	



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"



Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^C – a.s. 2025/26

Disciplina d'insegnamento	Docente	FIRMA
LINGUA E LETT. ITALIANA	Crimi Manuela	Manuela Crimi
LINGUE E LETT. CLASSICHE	Ruffo Maria Adele	Maria Adele Ruffo
LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE)	Pucci Milena Maria Martina	Milena Maria Pucci
LINGUA EUROPEA 1 (FRANCESE)	Zampaglione Caterina (madrelingua Francese)	Caterina Zampaglione
LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE)	Messineo Erminia	Erminia Messineo
LINGUA EUROPEA 2 (INGLESE)	Denial Joanne (madrelingua Inglese)	joanne denial
STORIA DELL'ARTE	Crucitti Maria	Maria Crucitti
STORIA E FILOSOFIA	Mollica Domenica Filomena	Filomena Mollica
STORIA <i>veicolata</i>	Zampaglione Caterina (madrelingua Francese)	Caterina Zampaglione
GEOGRAFIA	Massara Maria	Maria Massara
GEOGRAFIA <i>veicolata</i>	Zampaglione Caterina (madrelingua Francese)	Caterina Zampaglione
MATEMATICA	Garofalo Maria Carmen (coordinatrice)	Maria Carmen Garofalo
FISICA	Paviglianiti Cristina	Cristina Paviglianiti
SCIENZE NATURALI	Cacopardo Rosamaria	Rosamaria Cacopardo
SCIENZE NATURALI <i>veicolata</i>	Marcelli Mercedes (madrelingua Inglese)	Mercedes Marcelli
DIRITTO - ECONOMIA	D'Amico Wanda	Wanda D'Amico
DIRITTO - ECONOMIA <i>veicolata</i>	Marcelli Mercedes (madrelingua Inglese)	Mercedes Marcelli
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Calogero Maria Cristina	Maria Cristina Calogero
RELIGIONE	Malara MariaTeresa	Maria Teresa Malara

Reggio Calabria 13 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

dr.ssa Francesca Arena

documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa